



PANDEMIA DA COVID

Speranza: "Da lunedì Italia gialla"

Continua a scendere l'Rt nazionale che arriva a 0,78 rispetto allo 0,86 della scorsa settimana. Il valore Rt è sotto il valore 1 anche nel limite superiore. In discesa anche l'incidenza (è il dato rispetto a ieri) il cui valore è a 66 casi su 100 mila abitanti rispetto ai 96 della scorsa settimana. Sono questi i dati relativi al monitoraggio settimanale sull'andamento del Covid in Italia, costantemente all'esame della cabina di regia. Questa settimana, nessuna Regione o Provincia autonoma supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o area medica. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è sotto la soglia critica (19%), con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 2.056 (11/05/2021) a 1.689 (18/05/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (19%). Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 14.937 (11/05/2021) a 11.539 (18/05/2021). Tutte le Regioni e Province autonome sono dunque classificate a rischio basso e tutte hanno un Rt medio inferiore a 1, e quindi una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 1. Soltanto la Provincia autonoma di Bolzano riporta un'allerta di resilienza. Nessuna Regione o Provincia autonoma riporta molteplici allerte, sempre secondo il Monitoraggio settimanale sull'andamento dell'epidemia. "Con il monitoraggio e le conseguenti ordinanze di ieri pomeriggio l'Italia sarà tutta in area gialla. È il risultato delle misure adottate finora, del comportamento corretto della stragrande maggioranza delle persone e della campagna di vaccinazione. Continuiamo su questa strada con fiducia, prudenza e gradualità", ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, che ha firmato nel pomeriggio di ieri una nuova ordinanza che andrà in vigore a partire dal 24 maggio. Tutte le Regioni e Province Autonome sono in area gialla.

Cerveteri: l'opposizione torna a puntare i riflettori sul problema decennale "Carenza di loculi nei Cimiteri avreste dovuto pensarci prima"

Belardinelli, Piergentili e Falconi contro l'Amministrazione di Pascucci per le esumazioni ed estumulazioni ai Vignali

"già nel 2016" come evidenziato dai consiglieri di opposizione Annalisa Belardinelli, Luca Piergentili e Maurizio Falconi e di cui "nessuno si occupa". "La soluzione è quella di chiedere un aiuto temporaneo al vicino comune di Ladispoli, ma la noncuranza dei nostri amministratori ci fa chiudere le porte nel 2019". "Cercano allora di tamponare con delle estumulazioni al cimitero di via dei Vignali, ma poi abbandonano l'idea".

"Optano per delle estumulazioni straordinarie al vecchio cimitero comunale - hanno proseguito - giustificate dall'emergenza, ma l'esiguo numero di loculi liberati non risolve minime il problema". "Nel frattempo l'opposizione continua a chiedere l'ampliamento del cimitero di Via dei Vignali, per il quale c'era già un progetto esecutivo del 2015".

servizio a pagina 11



Ladispoli

Estate 2021:
tornano
le strisce blu
sul lungomare

La Flavia Servizi rende noto che dal primo giugno al 30 agosto a Ladispoli tornano le strisce blu nelle zone del lungomare, dall'intersezione con Via Arenile di Torre Flavia fino a mare - Via Arenile di Torre Flavia lato destro direzione Roma, dall'intersezione con Via Sanremo fino al civico 1/a). In queste vie le auto al servizio di portatori di handicap potranno parcheggiare gratuitamente e senza limiti di orario esponendo l'apposito tesserino. La Flavia Servizi ricorda, inoltre, che le auto al servizio di portatori di handicap possono parcheggiare gratuitamente.

servizio a pagina 13

Ladispoli

Presto nuovi
moduli abitativi
per i senzatetto

Riceviamo e pubblichiamo: "Chi pensa che avevamo risolto il problema, togliendo i fissa dimora dalla stazione di Ladispoli, si è profondamente sbagliato. La situazione era divenuta insostenibile: i senza fissa dimora in una condizione di difficoltà evidente, abbandonati a se stessi, nell'indifferenza generale. Gli abitanti costretti ad assistere allo stato di abbandono a partire dagli impiegati delle FS, ai gestori del bar della stazione, all'edicola, a tutti i pendolari che si servono della stazione. La politica ho ripetuto più volte, deve fare di più per aiutare i più deboli, le persone che sono rimaste sole, senza lavoro, senza una casa. Deve essere capace di risolvere problemi reali senza fomentare odio, di cui la città non ha bisogno".

servizio a pagina 14

Ricerca per violenza sessuale Peruviano arrestato a Cerveteri



Gli agenti della squadra di Polizia Giudiziaria del Commissariato di Polizia di Civitavecchia, diretto da Paolo GUIISO, hanno rintracciato e tratto in arresto un 70enne di origini peruviana condannato a 9 anni di reclusione per il reato di violenza sessuale aggravata. L'uomo è stato rintracciato dai poliziotti a Cerveteri.

a pagina 11

Sequestrato un cantiere navale

La struttura scoperta dalla Guardia di Finanza a Fiumicino. Tre denunciati

Nel corso di attività finalizzate al Controllo Economico del Territorio, si è conclusa con il sequestro di un cantiere navale una strutturata operazione di servizio dei Finanziari del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Civitavecchia, eseguita per il contrasto agli illeciti perpetrati in danno del demanio pubblico marittimo e fluviale. Il servizio operato dai militari della Sezione

Operativa Navale di Roma, ha permesso di scoprire un sito di circa 7.000 metri quadrati, realizzato su un'area golendale del fiume Tevere, sulla quale insistevano tre diverse imprese dedite ad attività correlate al settore della cantieristica navale, risultate poi tutte prive di qualsiasi titolo autorizzativo. Il servizio proseguì all'interno.

servizio a pagina 15



Prima parte - Sono 40 i miliardi che andranno ad aiutare l'economia fiaccata dalla pandemia

Punto per punto il "Decreto Imprese": lavoro, giovani, salute e servizi territoriali

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, il cosiddetto Sostegni bis. Sono 40 i miliardi che andranno ad aiutare l'economia fiaccata dalla pandemia. La vera sorpresa però riguarda il mondo del lavoro. Arriva infatti direttamente in consiglio dei ministri una norma "anti licenziamenti" nel decreto sostegni bis. La novità, voluta dal ministro del lavoro Andrea Orlando, non figura nella bozza in ingresso e sarebbe stata introdotta nel testo nel corso della riunione del governo. Per le aziende che chiedono la cassa covid entro fine giugno, il blocco dei licenziamenti è prorogato al 28 agosto; inoltre dal primo luglio le aziende che utilizzano la cassa ordinaria non dovranno pagare le addizionali a condizione che non licenzino, riferiscono fonti di governo.

Di seguito la prima parte dei provvedimenti approvati. Nell'edizione di domani troverete la seconda parte.

15,4MLD PER RISTORI E CONGUAGLIO FINE ANNO - Per i ristoranti alle imprese e alle partite Iva colpite dalla crisi pandemica sono stanziati in totale 15,4 miliardi di euro. Nel dettaglio il decreto prevede 11,4 miliardi per i contributi a fondo perduto, di cui 8 miliardi per quelli erogati in automatico e già previsti dal primo decreto Sostegni e altri 3,4 miliardi per l'integrazione, su richiesta, derivante dal confronto di fatturato tra il periodo primo aprile 2020-31 marzo 2021 e il periodo primo aprile 2019-31 marzo 2020. Altri 4 miliardi sono destinati al conguaglio di fine anno, basato sulla differenza del risultato economico d'esercizio relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020 rispetto a quello relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019, al netto dei contributi a fondo perduto eventualmente già riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate.

FONDO DA 100MLN PER ATTIVITÀ CHIUSE - Un fondo da 100 milioni per il 2021 per le attività chiuse, per almeno quattro mesi complessivamente, "nel periodo intercorrente fra il 1 gennaio 2021 e la data di conversione del presente decreto". Il fondo è istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico.

STOP CARTELLE FISCO FINO AL 30 GIUGNO - Arriva la proroga fino al 30 giugno del termine di sospensione delle cartelle fiscali e dei pignoramenti. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e gli adempimenti svolti dall'agente della riscossione nel periodo dal 1 maggio 2021 alla data di entrata in vigore del presente decreto.



3,3MLD PER TURISMO E BONUS VACANZE AMPLIATO - I Fondi per il turismo salgono a 3,34 miliardi che si aggiungono al miliardo e 700 milioni del primo decreto Sostegni. Arrivano altri 150 milioni per agenzie di viaggio, tour operator, imprese turistiche ricettive, guide ed accompagnatori turistici, bus turistici. Creato un Fondo al ministero del Turismo per la valorizzazione dei centri storici delle città d'arte. Confermato anche l'ampliamento del bonus vacanze che potrà essere utilizzato anche nelle agenzie di viaggio e presso i tour operator, oltre agli hotel, agli agriturismi e ai b&b. Estese anche le agevolazioni contributive (esonero del versamento dei contributi operatori del turismo e stabilimenti termali e del commercio. Nel limite del doppio delle ore di integrazione salariale, già fruite nei mesi gennaio, febbraio e marzo del 2021).

100MLN A MONTAGNA, ALTRI 170MLN PER TESSILE, MODA E WEDDING - Arrivano altri 100 milioni per il settore della montagna in aggiunta ai 700 milioni del decreto Sostegni. Stanziati 170 milioni per il settore tessile e della moda, e per altre attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, come quelle di ristorazione nei centri storici e di organizzazione di matrimoni, i parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

TAGLIO COSTI BOLLETTE, AFFITTI E TARI - Proroga fino al 31 luglio della riduzione dei costi delle bollette elettriche per le attività colpite dalla crisi pandemica attualmente prevista da aprile a giugno. Rinnovato il credito d'imposta

per i canoni di affitto per 5 mesi, da gennaio a maggio, per le imprese che hanno registrato perdite del 30% nel confronto tra 1 aprile 2020 - 30 marzo 2021 e lo stesso periodo 2019-2020, mentre viene prorogata fino al 31 luglio la misura per imprese turistico-ricettive, agenzie di viaggio e tour operator. In arrivo 600 milioni per i Comuni per la riduzione della Tari alle categorie economiche in difficoltà.

2MLD PER L'AGRICOLTURA - Un pacchetto da 2 miliardi per l'agricoltura. Per l'indennità operai lo stanziamento è di 448 milioni; 72,5 milioni di euro sono previsti per l'esonero dei contributi previdenziali e assistenziali dei datori di lavoro e lavoratori autonomi delle aziende agricole appartenenti ai settori agrituristico e vitivinicolo, comprese le aziende produttrici di vino e birra; 27,5 milioni di euro per il sostegno alla zootecnia mediante l'incremento al 9,5% delle percentuali di compensazione Iva applicabili alle cessioni di bovini e suini vivi.

500MLN A COMUNI PER BUONI SPESA E AFFITTI - Un fondo di 500 milioni per i Comuni per i buoni spesa alimentari e per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche delle famiglie in difficoltà. Il fondo è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno 2021, da ripartire, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, con decreto del ministro dell'Interno, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in conferenza Stato-città ed autonomie locali.

ALTRI 4 MESI REM FINO A SETTEMBRE - In arrivo altre quattro mensilità, da giugno a set-

tembre, del reddito di emergenza. La quota per ogni mensilità, come previsto dal decreto Rilancio e dal decreto Sostegni, va da 400 a 800 euro. La domanda può essere presentata all'Inps entro il 31 luglio 2021.

135MLN PER CENTRI ESTIVI - Arrivano 135 milioni a valere sul Fondo per le politiche della famiglia per il finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.

PROROGA MORATORIA PMI E LIQUIDITÀ IMPRESE - Proroga al 31 dicembre della moratoria per le pmi e delle misure per la liquidità delle imprese ed estensione da 6 a dieci anni della durata massima dei finanziamenti con garanzia pubblica.

AIUTI ACQUISTO PRIMA CASA - Confermati gli aiuti all'acquisto della prima casa per i giovani under 36 titolari di un rapporto di lavoro atipico. Fino al 30 giugno 2022 le domande presentate da chi presenta Isee inferiori a 30 mila euro hanno la priorità e la misura massima della garanzia concedibile è elevata all'80% della quota capitale. La dotazione del Fondo di garanzia è incrementata di 290 milioni per il 2021.

ARRIVA CONTRATTO DI RICOCCUPAZIONE - Un contratto di rioccupazione fino al 31 ottobre 2021. Ai datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo e del lavoro domestico, che assumono lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, è riconosciuto, per un periodo massimo di sei mesi, l'esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Inail, fino a 6.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile.

CONTRATTO DI ESPANSIONE FINO A 100 UNITÀ - Si rafforza il contratto di espansione, abbassando la soglia di organico a 100 dipendenti per tutte le aziende interessate.

DECONTRIBUZIONE PER IMPRESE TURISMO E COMMERCIO - Ai datori di lavoro privati dei settori del turismo e degli stabilimenti termali e del commercio è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico, fruibile entro il 31 dicembre 2021, nel limite del doppio delle ore di integrazione salariale già fruite nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2021, con esclusione dei premi e dei contributi dovuti all'Inail.

Truati redazione@acc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 00195

ACC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Condotti 201/B - 00163 - Roma

la Voce tv

la Voce
dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

WIZZ AIR lancia altre tre nuovi collegamenti nazionali e uno internazionale

L'incertezza sul futuro di Alitalia Ati, moltiplica le rotte dei competitor stranieri

Incessante l'assalto dello low cost europee al mercato italiano perdurando l'incertezza sulla sorte di Alitalia e il "decollo" di ITA. A ridosso dell'annuncio della nuova base a Roma Fiumicino e il contestuale lancio di 32 rotte, WIZZ AIR lancia altre tre nuovi collegamenti nazionali e uno internazionale a partire dall'inizio di luglio per la stagione estiva ed invernale 2021. Olbia-Vienna, Roma Fiumicino - Lampedusa, Milano Malpensa-Lampedusa e Roma Ciampino-Olbia sono le quattro grandi novità che la compagnia aerea ha deciso di annunciare oggi giovedì 20 maggio a testimonianza del continuo impegno nel sviluppare il suo network e nel rendere i viaggi accessibili, a prezzi convenienti, per un numero sempre crescente di passeggeri italiani. "Sono lieto di annunciare 4 nuove rotte che arricchiranno il network italiano di Wizz Air permettendo ai passeggeri di viaggiare durante la stagione estiva ed invernale 2021 verso nuove mete - ha dichiarato

George Michalopoulos, Chief Commercial Officer di WIZZ AIR Group - e con la riapertura dell'Italia siamo felici di poter contribuire stimolando il turismo sostenendo la crescita economica. Siamo felici di creare nuove opportunità di viaggio entusiasmanti e convenienti verso destinazioni nazionali e internazionali". Wizz Air, compagnia low cost ungherese, ha iniziato a volare in Italia nel 2004 e da allora ha trasportato oltre 40 milioni di passeggeri da e verso l'Italia sulle sue oltre 200 rotte. Grazie alla consolidata esperienza nel fornire servizi di alta qualità a basso costo, WIZZ AIR ha aperto in un solo anno in Italia 5 basi (Milano Malpensa,



Catania, Palermo, Roma Fiumicino e Bari) a testimonianza dell'impegno della compagnia aerea nei confronti del Paese. La dinamica compagnia magiara ha lanciato di recente il suo WIZZ AIR Discount Club in Italia; l'abbonamento di 12 mesi offre ai viaggiatori uno sconto garantito dal prezzo del biglietto di tutti i voli nazionali italiani WIZZ AIR superiori a 14,99€, oltre a uno sconto di 2€ per WIZZ Priority (soggetto a disponibilità). L'abbonamento al Domestic WIZZ AIR Discount Club parte da 19,99€ all'anno. Aggiungendo WIZZ Flex a una prenotazione, i passeggeri possono essere certi

che, se le circostanze dovessero cambiare, o semplicemente desiderassero viaggiare in una data diversa o verso una destinazione diversa, potranno riprenotare su qualsiasi volo WIZZ di loro scelta. Fornire questo ulteriore livello extra di protezione per le prenotazioni dei passeggeri rappresenta una garanzia durante questi tempi incerti. Wizz Air recluta continuamente membri dell'equipaggio che parlino la lingua italiana nelle sue basi italiane di recente costituzione, dove la compagnia aerea offre più di 100 posti di lavoro. Coloro che sono interessati possono fare domanda sul sito dedicato.

Agricoltura bio, Coldiretti: "Raggiunto record consumi"

Salgono alla cifra record di 3,3 miliardi di euro i consumi domestici di alimenti bio grazie alla svolta green e salutista degli italiani con l'emergenza Covid. Lo rende noto la Coldiretti, sulla base dei dati Ismea relativi all'anno 2020, nel commentare positivamente l'approvazione da parte del Senato del disegno di legge sull'agricoltura biologica che prevede anche l'introduzione di un marchio per il bio italiano, come richiesto dalla Coldiretti per contrassegnare come 100% Made in Italy solo i prodotti biologici ottenuti da materia prima nazionale. Il provvedimento appena licenziato dal Senato in attesa dell'approvazione definitiva alla Camera, prevede tra l'altro - spiega Coldiretti - anche l'impiego di piattaforme digitali per garantire una piena informazione circa la provenienza, la qualità e la tra-

ciabilità dei prodotti con una delega al Governo per rivedere la normativa sui controlli e garantire l'autonomia degli enti di certificazione. La possibilità di riconoscere i prodotti di origine nazionale - sottolinea la Coldiretti - rafforza la leadership dell'Italia che è il primo Paese europeo per numero di aziende agricole impegnate nel biologico dove sono saliti a ben 80643 gli operatori coinvolti (+2%) mentre anche le superfici coltivate a biologico sono arrivate a sfiorare i 2 milioni di ettari (+2%) con percentuali a due cifre per la Provincia di Trento (+31,3%) e il Veneto (+25,4%). Ma è il Mezzogiorno - continua la Coldiretti - a guidare la classifica delle superfici con il record della Sicilia su oltre 370mila ettari, a seguire la Puglia con 266mila ettari e la Calabria che sfiora i 208mila ettari. Al centro le prime tre regioni per superfici a bio sono il Lazio con 144mila ettari, la Toscana con oltre 143mila e le Marche con più di 104mila. Mentre al nord la classifica è guidata dall'Emilia Romagna con 166mila ettari, dalla Lombardia con 56mila ettari e dal Piemonte con quasi 51mila. L'Italia - sottolinea la Coldiretti - ha il record europeo di campi bio con il 15,8% della Superficie agricola utilizzata (SAU) a livello nazionale nel 2019 contro il 10,1% della Spagna, il 9,07% della Germania e l'8,06% della Francia. A livello regionale - evidenzia la Coldiretti - in Calabria più 1 campo su 3 è bio (36,4%) mentre in Sicilia si sfiora il 26% del totale, ma percentuali a due cifre al Sud si registrano anche in Puglia (20,7%), Basilicata (21%), Campania (13,1%),

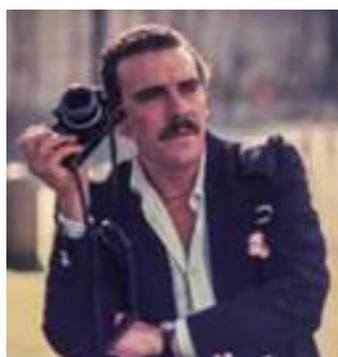
Abruzzo (11,4%) e Sardegna (10,2%). Valori alti anche nelle regioni del centro Italia con il Lazio (23,2%), le Marche (22,2%), la Toscana (21,7%) e l'Umbria (13,9%). Al Nord la maggior incidenza del bio si rileva in Emilia Romagna con il 15,4% e in Liguria con il 11,2% mentre Friuli, Trentino Alto Adige e Piemonte sono ampiamente sopra il 5%, la Lombardia sfiora il 6% e Valle d'Aosta e Veneto sono al 6,2%. Una crescita alla quale fa però da contraltare l'invasione di prodotti biologici da Paesi extracomunitari, con un incremento complessivo del 13,1% delle quantità totali nel 2019 rispetto all'anno precedente, per un totale di ben 210 milioni di chili di cui quasi 1/3 dall'Asia. I cereali, le colture industriali e la frutta fresca e secca sono le categorie di prodotto biologico più importate, con un'incidenza rispettivamente del 30,2%, 19,5% e 17,0%. I tassi di crescita delle importazioni bio più rilevanti si sono avuti per la categoria di colture industriali (+35,2%), di cereali (16,9%) e per la categoria che raggruppa caffè, cacao, zuccheri, tè e spezie (+22,8%). Una vera e propria invasione che - conclude la Coldiretti - ha il record europeo di campi bio con la possibilità di distinguere sullo scaffale i veri prodotti biologici Made in Italy ma anche rafforzare i controlli sui cibi bio importati che non rispettano gli stessi standard di sicurezza di quelli Europei, fornendo una spinta al raggiungimento degli obiettivi della strategia Farm to Fork del New Green Deal che punta ad avere in futuro almeno 1 campo su 4 (25%) coltivato a bio in Italia.

Fiammetta Modena (FI): "Draghi è il futuro del Paese alla guida del governo del fare"

Il Governo del "fare" è stato per anni il parametro per chi ha scelto Forza Italia e Silvio Berlusconi - lo afferma Fiammetta Modena, senatrice di Forza Italia e membro delle commissioni Bilancio e Giustizia di Palazzo Madama - sono molte le affermazioni di Draghi che ognuno di noi sottoscrive, senza neppure esitare qualche istante. La presentazione del decreto da 40 miliardi ha plasticamente rappresentato da un lato la capacità progettuale, dall'altro quella dei "fatti". Del resto - aggiunge Modena - tutti ricordiamo che Mario Draghi nel momento in cui chiese la



fiducia alle Camere disse che sarebbe stato giudicato proprio sui fatti. La campagna vaccinale, la scuola in presenza, il Recovery, il Sostegni due... la preparazione per accogliere turisti da tutto il mondo... sono tutte questioni affrontate con granitico pragmatismo. Il Presidente del Consiglio ha fiducia nel Parlamento "invece che guardare alle diversità di opinioni in Parlamento come a un ostacolo". È vero, Presidente Draghi, il Parlamento ha una sua forza che è con lei e la sostiene. Ci unisce la convinzione che lo Stato è presente



Dopo una lunga pausa dovuta alla pandemia e successivamente alle restrizioni causa emergenza covid ancora in corso, TodImmagine ha finalmente l'opportunità di riaprire i battenti per una mostra davve-

Fotografia: a Todi fino al 23 la mostra "Rino Barillari, una vita da paparazzo"

ro unica e speciale. L'inaugurazione si è tenuta venerdì 14 maggio nella Sala delle Pietre a Todi. Il protagonista è il famoso fotografo Rino Barillari, "The king of paparazzi" soprannome con cui è conosciuto in tutto il mondo. TodImmagine con il Patrocinio del Comune di Todi presenta una mostra interamente dedicata al 'paparazzo' più famoso del nostro paese. Sono esposte le sue fotografie dagli anni 60 fino ai giorni d'oggi, con degli scatti attualissimi del 2021. Novità della mostra sarà la possibilità di ascoltare, per alcune delle fotografie, delle registrazioni audio dell'autore. Rino Barillari - Rino Barillari è conosciuto

in tutto il mondo con il soprannome di "The King of Papparazzi". Giovannissimo - tra il 1959 e i primi anni Sessanta, l'epoca della Dolce Vita - fotografa il jet set di passaggio a Roma, le celebrità italiane e le tante star internazionali che girano negli studi di Cinecittà in quel periodo. Nel 1964 diventa fotografo del quotidiano "Il Tempo" ed è testimone dei principali eventi dell'epoca, incluse le contestazioni del Sessantotto e gli anni del terrorismo. Nel 1989 entra nello staff del quotidiano "Il Messaggero". Dopo due anni diventa caposervizio e ancora oggi mantiene un rapporto di collaborazione con il giornale. Mostra fino al 23 maggio



2021: "Rino Barillari, una vita da paparazzo". Todi, Sala delle Pietre, ore 10.00-13.00 / 15.00-19.00. Ingresso gratuito

Emanuela Marotta

Buone notizie sul fronte della diffusione del coronavirus in Italia Giù l'Rt, ora è a quota 0,78 In discesa anche l'incidenza



Buone notizie sul fronte della diffusione del coronavirus in Italia. Prosegue infatti il calo del valore Rt nazionale. Secondo la cabina di regia Ministero della Salute-Iss, nell'ultima settimana è arrivato a quota 0,78 contro lo 0,86 di sette giorni prima e lo 0,89 di 14 giorni fa. In discesa anche l'incidenza il cui valore è a 66 casi su 100mila abitanti rispetto ai 96 della scorsa settimana. Questa settimana, nessuna Regione o Provincia autonoma

ma supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o area medica. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è sotto la soglia critica (19%), con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 2.056 (11/05/2021) a 1.689 (18/05/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (19%). Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 14.937 (11/05/2021) a 11.539

(18/05/2021). Tutte le Regioni e Province autonome sono classificate a rischio basso e tutte hanno un Rt medio inferiore a 1, e quindi una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno. Soltanto la Provincia autonoma di Bolzano riporta una allerta di resilienza. Nessuna Regione o Provincia autonoma riporta molteplici allerte, sempre secondo il Monitoraggio settimanale sull'andamento dell'epidemia.

Fondazione Kessler: "Un italiano su due è immune al virus"

in Breve



Il ministro Speranza:
"Con le prossime Ordinanze tutta l'Italia è area Gialla"
"Con il monitoraggio e le conseguenti ordinanze di oggi l'Italia sarà tutta in area gialla. È il risultato delle misure adottate finora, del comportamento corretto della stragrande maggioranza delle persone e della campagna di vaccinazione. Continuiamo su questa strada con fiducia, prudenza e gradualità". Così, il ministro della Salute, Roberto Speranza, su Facebook.

Un italiano su due è immune al Covid. E' quanto stima un rapporto riportato dal Corriere della Sera ed elaborato da Stefano Merler della Fondazione Kessler, che da inizio pandemia fornisce i dati all'Istituto superiore di Sanità. Secondo lo studio, fino al 28% degli italiani (tra gli 11 e i 16 milioni di persone) ha avuto il Covid e ha quindi sviluppato gli anticorpi, mentre circa il 25% (15 milioni) è già immunizzato con il vaccino. Sommando i due dati, dunque, al momento tra il 43% e il 53% della popolazione sarebbe immune. Mantenendo il ritmo attuale di vaccinazioni, più di 500mila dosi al giorno, si salirebbe di un 10% in pochi giorni. Secondo la Fondazione, se saremo capaci di mantenere un ritmo di 500mila vaccinazioni al giorno, entro settembre potremmo togliere le mascherine, almeno all'aperto. Tuttavia, questo è lo scenario migliore tra quelli previsti. "Bisogna continuare a essere prudenti e rispettosi



delle regole. Perché tante persone, soprattutto giovani, non hanno ancora ricevuto il vaccino. Inoltre, quel che sta succedendo in Gran Bretagna con la variante indiana dimostra che il Covid-19 è in grado di creare sempre nuove insidie. Proprio per questo, il monitoraggio della situazione diventa ancora più essenziale. Dobbiamo intercettare il prima possibile eventuali segnali di un peggioramento della situazione epidemiologica. Senza farci prendere di sorpresa", spiega Merler al Corriere. Per poter salutare le misure restrittive (tenendo solo mascherina, distanziamento, sanificazione delle mani), l'obiettivo da raggiungere è il 75% di italiani vaccinati, al quale si arriva seguendo l'indice di trasmissibilità, l'R0. In conclusione, l'immunità di cui si è parlato ha reso possibile la riapertura graduale introdotte, le quali non hanno fatto alzare l'indice di contagio. Ora, però, spiega il Corriere, serve una decrescita ancora più veloce della curva dei contagi. Per reggere, bisogna arrivare a 50 su 100mila abitanti. Dall'altro lato, secondo le proiezioni al 18 giugno, migliorano anche i dati relativi a posti occupati in reparti Covid e al riempimento delle terapie intensive. Con un Rt sotto la soglia 1 e una vaccinazione sostenuta l'obiettivo di un ritorno alla normalità a settembre potrebbe essere raggiunto.

Costa: "Mascherine via ad agosto con 70 milioni di dosi inoculate"

Grazie ai vaccini anti covid potrebbe essere possibile un addio alle mascherine all'aperto per il mese di agosto. E' la previsione del sottosegretario alla Salute Andrea Costa ad 'Agorà' su Rai3. "Faccio una considerazione molto pragmatica: il nostro piano vaccinale è arrivato oggi a circa 30 milioni di dosi di vaccino somministrate, dice. "Proseguendo su questo ritmo, ad agosto avremo oltre 70 milioni di dosi" inoculate "e oltre 20 milioni di italiani saranno vaccinati", sottolinea. "Credo ragionevole dare delle prospettive ai cittadini - spiega - D'altronde, se continuiamo a sostenere giustamente che il vaccino è l'unica via d'uscita per questa pandemia, con coraggio e chiarezza dobbiamo anche dare delle prospettive e intravedere un periodo in cui all'aperto possiamo iniziare

a pensare di togliere le mascherine. E io credo che agosto, con le dosi somministrate, si potrebbe fare questa valutazione". "Quando parliamo di vaccinazioni in vacanza" per la somministrazione del richiamo anti-Covid nella località in cui si trascorrono le ferie, "è chiaro che abbiamo dei problemi logistici e organizzativi che dobbiamo affrontare", delle "difficoltà oggettive". Però, siccome "noi le dosi le forniamo alle Regioni, questa opportunità non può che passare attraverso un accordo tra le Regioni", sottolinea ancora il segretario. "Ci deve essere una relazione tra Regioni, una condivisione dei dati", spiega. "Ricordiamo che purtroppo abbiamo a che fare con piattaforme di prenotazione e di gestione diverse per ogni Regione, e che talvolta queste piattaforme non



dialogano". Insomma, "ci sono delle oggettive difficoltà organizzative: vediamo se riusciremo a superarle" e comunque "il posticipo delle seconde dosi - rimarca Costa - permette una certa organizzazione". "E' chiaro che il tema delle vaccinazioni" anti-Covid "a domicilio, da un punto di vista della tempistica, impegna un tempo maggiore. Quindi c'è bisogno certamente di accelerare", ha quindi sottolineato Costa. "Rassicuro i medici di famiglia", ha aggiunto, ricordando che "nel mese di giugno arriveranno oltre 20 milioni di dosi" di vaccino "nel nostro Paese". Quindi "ci saranno le condizioni per completare rapidamente" la profilassi per "gli over 80 e i nostri anziani".

In Africa la mortalità del Covid sfiora il 50% dei casi (48,2%)

La mortalità dei malati gravi di Covid-19 raggiunge in Africa un tasso del 48,2 per cento, il più alto al mondo: il dato è contenuto in una ricerca internazionale rilanciata oggi dalla rivista scientifica The Lancet. Secondo gli esperti, autori dell'African Covid-19 Critical Care Outcomes Study (Acccos) sulla base dell'osservazione di 3.140 pazienti in diversi Paesi del continente, a contribuire sono anche la contestuale diffusione del virus dell'hiv e dell'aids e i ritardi negli accessi alle unità di terapia intensiva. Un altro elemento



evidenziato è la generale carenza di personale specializzato e delle strutture ospedaliere. Secondo la ricerca, il Covid-19 è la quarantunesima causa di morte in Africa, molto dietro rispetto ad esempio alla malaria, mentre a livello mondiale è la dodicesima. Rispetto alla ragio-

ni dei numeri di decessi assoluti accertati, che in Africa sono inferiori rispetto alle regioni del mondo più industrializzate, nell'articolo su The Lancet si sottolinea l'esigenza di fare "chiarezza". "Una delle possibilità - si legge nel testo - è che non ci siano livelli di test diagnostici adeguati con la conseguenza sottostima dei decessi da Covid-19 che avvengono sia negli ospedali che fuori". A oggi le morti accertate per nuovo coronavirus in Africa sono state oltre 127mila. Nel mondo il dato è di oltre 3 milioni e 430mila.



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Si sbloccano i primi progetti infrastrutturali al Centro-Sud

Manca però una visione strategica

di Saverio Romano

La notizia è di quelle che lasciano il segno, perché rappresenta un'inversione di tendenza sul fronte delle infrastrutture nel nostro Paese, da sempre ritenuto colpevole di un ritardo infrastrutturale nel suo complesso e in alcune Regioni in particolare.

La nomina di 29 Commissari straordinari per sbloccare 57 opere pubbliche per un costo stimato di 83 miliardi di euro è cosa epocale per l'Italia, nella forma e nella sostanza. L'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n.76 prevede disposizioni finalizzate alla revisione, all'ampliamento e alla proroga dei Commissari in relazione al decreto "sblocca cantieri" (32/2019). I criteri per l'individuazione delle opere riguardano l'elevato grado di complessità progettuale, la particolare difficoltà esecutiva o attuativa, la complessità delle procedure tecnico-amministrative, il rilevante impatto sul tessuto socio-economico. Ma vediamo qual è, nel dettaglio, la tipologia delle opere che verranno realizzate: 16 infrastrutture ferroviarie; 14 stradali; 12 presidi di pubblica sicurezza; 11 infrastrutture idriche; 3 infrastrutture portuali; una per il trasporto rapido di massa. Il 44% di questi investimenti è destinato al Sud. È un ottimo segnale, ma viene da chiedersi se esista o meno una visione strategica di sviluppo del Sud che richieda una tipologia precisa di infrastrutture piuttosto che altre, in particolare modo quelle che garantiscono i collegamenti.

È comunque un bene che sia iniziata la partita delle infrastrutture e, in tal senso, il piano generale dei progetti da inserire nel Recovery Plan è

tutto da scrivere. Ci si aspetterebbe, in tal senso, una presa di posizione netta del Governo Draghi su alcuni dossier che non possono essere trascurati e che al tema infrastrutturale sono legati non fosse altro che per il fatto che la questione meridionale è anche, e soprattutto, carenza di strade, autostrade, di un sistema ferroviario e portuale adeguati; precondizioni, queste, per uscire dall'isolamento e da una marginalità sociale ed economico-politica.

Alla presenza adeguata di infrastrutture e servizi in tutti i territori che compongono un Paese – e il discorso vale anche in chiave europea con Regioni più dotate di altre – si richiama una valenza sociale dovuta al fatto che in realtà locali più attrezzate esistono maggiori opportunità di crescita, di partnership, di relazioni e di sinergie, di occupazione, di benessere.

Sono varie le considerazioni che riguardano la realizzazione di opere infrastrutturali nel Mezzogiorno, ma quella più cogente riguarda il futuro a medio e lungo termine di un'estesa porzione di territorio che ha vocazioni, specificità e caratteristiche diverse, e rispetto alle quali si devono pianificare non solo risorse economiche e umane adeguate, ma anche un'idea generale, un disegno complessivo. Non è peraltro meno importante l'esigenza di garantire un'unità e un collegamento intermodale di trasporti tra il Sud e il Nord del Paese, tra il Sud e il Centro-nord d'Europa. Ebbene, se guardiamo a quelle opere strategiche in grado di cambiare il volto al Sud dell'Italia, il ponte sullo Stretto e un porto hub rivestono un'importanza decisiva, senza nulla togliere agli altri



progetti.

Sul tema del ponte sullo Stretto si ha, oggi, una percezione diversa, dovuta al fatto che la realtà economica e industriale – e quindi le leggi del mercato e le esigenze della produzione – hanno contribuito a far cadere le strumentalizzazioni ideologiche che ne hanno contrastato, in cinquant'anni, la realizzazione. Le pregiudiziali che hanno caratterizzato l'opposizione alla costruzione del ponte – possibilità di infiltrazioni mafiose, sismicità dell'area, presenza di forti venti, impatto ambientale – carte alla mano, non hanno alcun punto d'appoggio, come quella del reperimento delle risorse necessarie. Un clima, quindi, che è cambiato e la riconferma da parte dell'Unione Europea del corridoio Berlino-Palermo, asse di collegamento in grado di assicurare l'unità e il collegamento fra i territori che la compongono, ne è una dimostrazione ancor più eloquente, anche se non diretta. Stupisce, inoltre, che il fronte del no-ponte annoveri anche chi sostiene che la Sicilia debba diventare una piattaforma nel Mediterraneo, e non si capisce esattamente come ciò possa accadere in assenza di una continuità autostradale e ferroviaria verso i mercati.

Analogo discorso può essere

fatto circa l'importanza di un porto hub in grado di intercettare i traffici commerciali provenienti dal canale di Suez, con una sede naturalmente e tecnicamente vocata come quella di Palermo. Un porto-container al Sud colmerebbe una grave lacuna, offrendo ai vettori intermodali una risposta alle loro esigenze in ordine ai fondali, al bacino di rotazione, alle attrezzature, ai parametri green imposti dalla Ue e in grado di assicurare una movimentazione di almeno 16 milioni di TEU. E, tutto questo, nella consapevolezza che gli investimenti in infrastrutture materiali non possono che essere determinati da un vulnus, da una mancanza, da una esigenza che proviene dalle categorie produttive e imprenditoriali, da un miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, da criticità logistiche, nel rispetto dei parametri imposti dall'analisi costi-benefici.

In questa prospettiva, inoltre, la spesa per investimenti più che in altri settori, ha un effetto moltiplicatore superiore, con ricadute positive sulla produttività del sistema economico, sulle scelte di localizzazione delle imprese sul territorio, sulla capacità di attrarre capitali dall'estero e di giocare un ruolo da leader nel contesto economico e geopolitico post-pandemia.



Il nostro Mezzogiorno come l'ex-Germania dell'Est

di Gian Maria Fara*

Lo scrivevamo già nel 1995. Perché non prendere lezione dall'esempio offerto dalla Germania in questi anni? Perché se i nostri amici tedeschi sono riusciti a far diventare il processo di unificazione con la ex Ddr l'asse portante di ogni politica economica e sociale, noi non possiamo fare altrettanto con il nostro Mezzogiorno? È irragionevole pensare che investire risorse, idee ed energie al Sud possa alla fine tradursi in vantaggio anche per l'intero Paese?

Abbiamo ribadito questa convinzione nell'edizione del Rapporto Italia 2020. Un concetto oggi ripreso da studiosi come Isaia Sales. La Germania, già nei primi decenni di riunificazione, ha speso nella più povera ex Germania Est una cifra cinque volte superiore a quella che è costata in cinquant'anni la vituperata Cassa per il Mezzogiorno. Per giunta, a dispetto di quanto comunemente creduto, la Cassa per il Mezzogiorno assorbiva appena lo 0,5% del Pil italiano (o comunque mai più dello 0,7%), mentre contemporaneamente gli investimenti pubblici al Nord ammontavano al 3,5% del Pil. Ciò nonostante, buona parte di quello stesso 0,5% pure finì in Settentrione, grazie al fenomeno degli "appalti truccati" affidati a industrie del Nord per la realizzazione di opere oltremodo costose, non di rado inutili e/o mai rese operative (le famose "cattedrali nel deserto"). Il Fondo Monetario Internazionale ha calcolato che le aziende che beneficiarono dei finanziamenti dell'ultimo periodo della Cassa per il Mezzogiorno, per l'80%, furono grandi imprese del Nord. Bankitalia calcola invece che un aumento di un solo euro del Pil al Sud produce una crescita di 40 centesimi del Pil al Centro-Nord. Tuttavia, non avviene l'inverso: ovvero, l'aumento del Pil di un euro al Centro-Nord determina una crescita per l'intero Paese di soli 10 centesimi. Dunque, investire sulla crescita del Sud piuttosto che su quella del Centro-Nord comporta un guadagno per l'intero Paese quattro volte maggiore. Ma, purtroppo, le nostre classi dirigenti sembrano ignorarlo.

Se l'Italia dunque superasse le sue miopi illusioni di poter procedere a pezzi semi-separati, tornando a considerarsi Paese e sviluppando quindi anche il Sud, diventerebbe l'area più competitiva d'Europa e forse in grado di misurarsi con le aree più competitive del mondo. La Germania ha realizzato un'operazione analoga, provando che l'arretratezza non è un destino per un territorio (né tanto meno un fatto antropologico), ma è una condizione che è possibile superare in pochi decenni attraverso massicci investimenti. Ciò sarebbe possibile anche in Italia se solo il nostro Paese prendesse piena coscienza di essere davvero un tutt'uno.

Gli studi della Banca d'Italia mostrano che il Sud è la vera riserva di crescita dell'Italia: ne costituisce cioè la parte di crescita potenziale. Se, pertanto, il Paese arriverà a scoprire il valore di questo immenso tesoro nascosto al Meridione, godrebbe di uno slancio senza precedenti.

*Presidente dell'Eurispes

Caffetteria Doria

coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

servizi **Sisaal**

ricariche carte prepagate con iban italiano

pagamenti contributi INPS

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

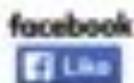
www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Qualità delle rose: Francia protagonista al Premio Roma



Quattro primi premi alla Francia per le categorie Ibridi di Tea, Arbustive, Sarmentose, Fragranza ed un oro alla Spagna per la categoria Floribunde alla 79esima edizione del "Premio Roma per le Nuove Varietà di Rose", concorso internazionale promosso da Roma Capitale in collaborazione con il Dipartimento Tutela Ambientale. Ancora un'edizione segnata dal Covid che, per il secondo anno consecutivo, obbliga allo svolgimento a porte chiuse, senza il contributo della Giuria Internazionale, con la sola partecipazione della Giuria Permanente. "Siamo lieti di ospitare nella nostra città questo prestigioso premio internazionale che ancora una volta la pandemia in corso non ci consente di celebrare come merita e come abbiamo sempre fatto negli anni precedenti. Il Concorso è un'eccezione dovuta alla professionalità dei giardinieri capitolini, un settore strategico per la cura del verde urbano che stiamo potenziando con uomini e mezzi. La nostra città, tra le più verdi d'Europa, custodisce un patrimonio ambientale prezioso che tuteliamo, rigeneriamo e curiamo con una pianificazione capillare delle operazioni e grandi investimenti" ha commentato la Sindaca di Roma Virginia Raggi. All'edizione appena conclusa che come ogni anno si è svolta il terzo sabato di maggio hanno partecipato 106 nuove varietà di rose. A presentarle 27 ibridatori provenienti da dieci Paesi: Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Italia, Stati Uniti d'America, Paesi Bassi, Spagna. Cinque le categorie premiate: Floribunde, Arbustive, HT (Hybrid Tea, ossia Ibridi di rosa Tea) Sarmentose (rose rampicanti) e Premio Fragranza. Il concorso istituito nel 1933 ed interrotto per un decennio a causa della guerra elegge le migliori varietà di rose "inedite", non destinate al commercio ma alla ricerca florovivaistica. Apre la stagione delle manifestazioni internazionali dedicate alla coltivazione di questo magnifico fiore precedendo altri prestigiosi incontri come quelli di Madrid, Parigi, Vienna, Londra, Dublino e Glasgow. Il Premio Roma rappresenta un evento di enorme prestigio essendo, inoltre, il secondo più antico al mondo dopo il concorso di Bagatelle istituito in Francia nel 1907. Fino al 1940 il concorso si svolgeva a Colle Oppio, in quello che fu il primo Roseto di Roma ma nel 1951 riprese nell'attuale sede sul Colle Aventino. Qui opera in modo permanente una giuria di esperti che analizza e valuta aspetti quali la rifioritura, la resistenza alle malattie e il portamento, assegnando un punteggio ad ogni varietà e designando infine le rose vincitrici per ciascuna categoria in concorso. Grazie alle sue condizioni climatiche la città di Roma costituisce uno dei più importanti incubatori mondiali per l'attecchimento e lo sviluppo degli esemplari che arrivano al Roseto rispettivamente tre anni prima dell'edizione in cui saranno posti a concorso se di categoria sarmentosa (rose rampicanti) e due anni prima se di categoria a cespuglio e che in questo lasso di tempo sono curati con grande professionalità e perizia tecnica dai tecnici del Servizio Giardini capitolino.



**CORNICI
PRESTIGIOSE, CLASSICHE,
MODERNE VOGUE**
Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

Da Fiumicino a Dallas senza obbligo di quarantena

A partire dal 21 maggio, la compagnia estende il protocollo Covid-tested ai voli da Dallas/Fort Worth (DFW) a Roma Fiumicino (FCO)

Grazie alle modifiche effettuate dalle autorità italiane alle restrizioni di viaggio in vigore, i passeggeri provenienti dagli Stati Uniti potranno raggiungere l'Italia sia per turismo che per lavoro. Con la stagione estiva American Airlines rafforza il network transatlantico mettendo al primo posto la sicurezza dei passeggeri e del personale. Dal 21 maggio, infatti, i passeggeri che viaggiano su voli operati da American Airlines da Dallas / Fort Worth (DFW), il principale hub della compagnia, a Roma Fiumicino (FCO) potranno evitare il periodo di quarantena attualmente previsto in Italia qualora si raggiunga il Bel Paese dagli Stati Uniti con voli senza protocollo Covid-tested. Prima della partenza, i passeggeri dovranno dimostrare di avere un test COVID-19 negativo. Sulla base delle attuali normative italiane, i passeggeri in arrivo a Roma effettueranno un ulteriore test rapido in aeroporto e, a fronte di un esito negativo, eviteranno l'obbligo di quarantena ottimizzando così il proprio tempo in Italia. I voli American Airlines tra Roma Fiumicino (FCO) e Dallas / Fort Worth (DFW) sono operati da aeromobili widebody che offrono ai passeggeri tre esperienze di viaggio: Flagship Business, Premium Economy e Main Cabin. "Siamo entusiasti di annunciare l'estensione del protocollo Covid-tested ai



voli da Dallas / Fort Worth, il principale hub della compagnia, a Roma e accogliamo con grande piacere la scelta effettuata dalle autorità italiane che consente ai passeggeri in partenza dagli Stati Uniti di raggiungere l'Italia sia per turismo che per lavoro - ha commentato Tom Lattig, Vice President EMEA Sales di American Airlines - e grazie a quest'ulteriore passo avanti nel percorso di ricostruzione del network internazionale che American Airlines sta effettuando mettendo al primo posto la sicurezza dei passeggeri e del personale, tutti i nostri voli dagli Stati Uniti all'Italia sono operati con protocolli Covid-tested. Siamo molto grati ad Aeroporti di Roma per il supporto ricevuto e per le incredibili misure di sicurezza messe in atto a terra, ad integrazione e completamento dei nostri sforzi in volo, che contribuiscono a garantire la sicurezza e la tranquillità dei passeggeri lungo tutto il viaggio".

"Siamo lieti di annunciare insieme ad American Airlines l'estensione del protocollo Covid tested, già in uso sulla tratta New York-Roma della compagnia, anche ai collegamenti tra Dallas Fort Worth e Roma Fiumicino", ha dichiarato Ivan Bassato, Direttore Operations di Aeroporti di Roma. "L'avvio segue le recenti disposizioni governative italiane che attraverso un'apposita ordinanza hanno di fatto promosso l'utilizzo di questa tipologia di voli, sperimentati per la prima volta a Fiumicino e oggi in uso anche presso altri aeroporti, sui quali è ora possibile viaggiare oltre che per motivi essenziali anche per turismo. È un passo importante in vista dell'estate e siamo sicuri che il percorso intrapreso sarà in grado di dare un po' di ossigeno al settore del trasporto aereo da mesi duramente colpito per via delle restrizioni alla circolazione delle persone tra Stati", ha concluso Bassato. Da Roma Fiumicino (FCO) American

Airlines opera voli anche verso New York (JFK), con aeromobili widebody che offrono ai passeggeri tre esperienze di viaggio: Flagship Business, Premium Economy e Main Cabin. Anche per questi voli è previsto il protocollo Covid-tested da New York (JFK) a Roma. American Airlines raccomanda ai propri passeggeri di consultare, prima della partenza, le restrizioni di viaggio e le condizioni di ingresso internazionali e dei governi locali. Aeroporti di Roma, società del Gruppo Atlantia, gestisce e sviluppa gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e svolge altre attività connesse e complementari alla gestione aeroportuale. Fiumicino dispone di due terminal passeggeri ed è dedicato alla clientela business e leisure su rotte nazionali, internazionali e intercontinentali; Ciampino è principalmente utilizzato dalle compagnie aeree low cost, dagli express-courier e dalle attività di Aviazione Generale.

Mobilità urbana di Roma, in strada altri 20 bus Urbanway da 18 metri

Ricevuti da ATAC di Roma 20 Urbanway IVECO Bus, mezzi snodati da 18 metri. Consegna avvenuta presso Romana Diesel, concessionario di zona che ne curerà l'appuntamento, la consegna e la manutenzione. Gli autobus sono in assegnazione ad ATAC Spa, azienda municipale di TPL urbano e suburbano del Comune di Roma. Presenti a quella che è stata vera e propria cerimonia, la Sindaca di Roma, Virginia Raggi, Giovanni Mottura, Amministratore Unico di ATAC e il Business Director Italy & Greece Market di IVECO BUS, Giorgio Zino, oltre al Board di Romana Diesel. I veicoli di IVECO BUS verranno impiegati lungo le tratte urbane del Comune di Roma ad alta capacità di trasporto, sulle principali direttrici della città. "Siamo orgogliosi di contribuire al rinnovamento promosso da Roma Capitale della flotta di ATAC, partner storico di IVECO BUS e della concessionaria Romana Diesel con i nuovi Urbanway 18 metri - ha dichiarato Giorgio Zino,



Presidente IVECO BUS Business e Direttore per Italia e Grecia - in quanto si tratta di autobus ad alta capacità di passeggeri in un momento storico in cui è necessario fornire un'ampia capienza e massima sicurezza per il trasporto pubblico. Inoltre, le ridotte emissioni dei motori Euro 6 e le tecnologie di bordo di ultima generazione rappresentano un vantaggio per l'autista, per i passeggeri e per l'ambiente, valori fondamentali di IVECO BUS". I 20 Urbanway da 18 metri sono alimentati da motore diesel Euro 6 di ultima generazione,

con capacità fino a 154 passeggeri. I veicoli, acquistati tramite convenzione Consip 3, sono dotati di motore Cursor 9 da 360 cv Euro VI Step D e cambio automatico ZF Ecolife. Sono equipaggiati con tre porte, scivolo per accesso della pedana disabili e aree dedicate interne, divisore autista per le norme di sicurezza anti-Covid, dispositivi tecnologici di bordo di ultima generazione, quali geolocalizzazione, conta-passeggeri, videosorveglianza interna e sistema AVM collegati alla centrale ATAC. Tutta la struttura in acciaio

beneficia del trattamento cataforetico integrale che protegge dagli agenti corrosivi, come tutti i veicoli della gamma IVECO BUS. ATAC e Comune di Roma sono clienti storici del brand: attualmente il parco ATAC conta circa 2mila mezzi, di cui IVECO BUS detiene una percentuale di oltre il 50%. Consegna odierna, a distanza di tre mesi da quella relativa a 30 Daily in allestimento Mobi by Indcar, che segue l'ultima fornitura effettuata nel 2018 per un totale di 150 Urbanway in versione 12 e 18 metri.

Dopo l'attivazione e il successo in 20 rionali gli ecocompattatori arrivano in IV e VIII Municipio

Ambiente: installate altre macchinette mangiaplastica

Installate a Roma nei mercati altre macchinette mangiaplastica finalizzate alla raccolta e al riciclo delle bottiglie in PET: dopo l'attivazione in 20 rionali - tra cui i più recenti Spinaceto, Vigna Murata, Primavalle II e Savoia - gli ecocompattatori arrivano in IV e VIII Municipio. Alla presenza dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro Andrea Coia, sono state attivate nel mercato Corinto e Pietralata. La prossima settimana saranno operative presso le strutture di Tiburtino Sud e Portonaccio. Saranno quindi 25 le macchinette destinate ai mercati di Roma nell'ambito dell'iniziativa "Ricicliami al mercato... e sarai premiato!", portata avanti con il consorzio Coripet, come previsto dall'accordo siglato a settembre con Roma Capitale. Tutto il materiale raccolto sarà riciclato per produrre nuovi pezzi, in vista dell'obiettivo europeo fissato al 2025 di fabbricare bottiglie contenenti un 25% di PET riciclato (R-pet). Chi utilizza le macchinette mangiaplastica nei mercati avrà diritto a 1 euro di sconto sulla spesa ogni 100 bottiglie conferite, a fronte di una spesa minima di 5 euro presso i banchi aderenti alla campagna. Un piccolo incentivo per i consumatori, come previsto anche dal-



l'iniziativa "+ Ricicli + Viaggi", avviata con successo nelle metropolitane cittadine, che consente di ottenere biglietti gratis. Per avere un codice utente, basta scaricare l'app Coripet per Android e iOS, disponibile su Google Play e App Store, oppure richiedere la card

Coripet presso il mercato. Gli operatori Coripet, nei primi giorni di installazione, forniranno assistenza ai cittadini sulle modalità del progetto e sul funzionamento delle macchinette: che tipo di bottiglie conferire, come farlo e come accumulare punti per rice-

vere lo sconto sulla spesa. Saranno disponibili, inoltre, opuscoli informativi all'interno del mercato. "Arrivano nuove macchinette mangiaplastica nei mercati di Roma. Il nostro progetto sta riscuotendo molto successo. Il circolo virtuoso che stiamo creando, grazie alla collaborazione con il consorzio Coripet, è un esempio di buona pratica di governo cittadino che vogliamo promuovere a tutti i livelli, puntando sul riciclo e sulla sostenibilità ambientale" dichiara la Sindaca Virginia Raggi. "I nostri mercati rionali hanno una funzione sociale che va oltre la loro utilità come luoghi di attività commerciale. L'entusiasmo con il quale hanno accolto l'iniziativa "Ricicliami al mercato... e sarai premiato!" è esemplare di un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro dell'amministrazione e della cultura del riciclo con oltre 410mila bottigliette raccolte dallo scorso novembre. Valorizzare questi preziosi presidi territoriali, spingendo i cittadini a comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente, è tra i modi migliori per affermare la loro centralità nel sistema produttivo romano" afferma l'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro di Roma Capitale Andrea Coia.

Alla caserma dei Cc Salvo D'Acquisto visita una delegazione parlamentare



Giovedì mattina una delegazione congiunta della Commissione Difesa e di quella Cultura della Camera dei Deputati ha fatto visita al Centro Sportivo Carabinieri presso la caserma Salvo D'Acquisto di Roma. La delegazione guidata dai Presidenti Gianluca Rizzo (Difesa) e Vittoria Casa (Cultura) era composta inoltre dai deputati Roberto Rossini, Roger De Menech, Maria Tripodi e Felice Mariani. La delegazione è stata ricevuta ed accompagnata nella visita dal Colonnello Gianni Massimo Cuneo Comandante del Centro Sportivo e dal Tenente Colonnello Nicola Signorile Vice Comandante e Capo Ufficio Comando del Centro Sportivo. La visita si inserisce nel percorso dell'indagine conoscitiva sui gruppi sportivi militari che le due commissioni parlamentari stanno svolgendo.

Ponte della Scafa, Bordoni (Lega): "collegamento Roma-Fiumicino", chiesto il via libera definitivo

"In Commissione Lavori Pubblici, tenutasi oggi su nostra richiesta alla presenza dell'assessore Meleo, continua il nostro impegno per trovare una rapida risoluzione ai lavori per il Ponte della Scafa. Bisogna restituire la centralità di Ostia e del suo entroterra, con l'importante parco archeologico, come parte integrante della Capitale con la riapertura completa di un collegamento che va incontro alle esigenze dei cittadini e di migliaia di lavoratori aeroportuali di Fiumicino". Così il consigliere capitolino della Lega Davide Bordoni che aggiunge: "Continueremo ad insistere nelle sedi istituzionali per dare la più rapida attuazione possibile al progetto, tutelando al contempo i recenti ritrovamenti archeologici e il parco di Ostia Antica, intervenendo su quello che il Ponte della Scafa rappresenta per Roma: è un bene che il Campidoglio abbia compreso l'importanza di questa Opera che valorizza un territorio ricco di risorse i cui settori produttivi del territorio chiedono quanto prima di essere messi in condizione di tornare a regime. Senza dimenticare l'importanza dei ritrovamenti delle Navi e del parco archeologico di Ostia Antica, speriamo, nel riguardo di un'ottica di semplificazione amministrativa, che tutte le tempistiche di realizzazione del nuovo ponte della Scafa siano rispettate per dare il via libera definitivo a quella progettualità che il Comune di Roma ha messo in campo anche con il Comune di Fiumicino".

Arte Antica: stop alla prenotazione obbligatoria nei fine settimana presso le Gallerie Nazionali

Da sabato 22 maggio non sarà più obbligatoria la prenotazione per il fine settimana e i giorni festivi alle Gallerie Nazionali di Arte Antica, come indicato nel decreto riapertura che ha infatti sancito la cessazione della prenotazione obbligatoria festiva ad eccezione dei grandi siti. La prenotazione alle Gallerie Nazionali di Arte Antica, dunque, rimane consigliata, ma non obbligatoria per i biglietti singoli, mentre resta necessaria per i gruppi. Oltre alla collezione permanente cinque sono le mostre temporanee in corso: Plasmare l'idea. Pierre-Étienne Monnot, Carlo Maratti e il monumento Odascalchi, a cura di Maurizio Cicconi, Paola Nicita e Yuri Primarosa. Fino al 4 luglio. L'esposizione celebra l'acquisto da parte dello Stato italiano dalla famiglia Odascalchi del grande modello per il monumento funebre di papa Innocenzo XI in San Pietro in Vaticano, eseguito attorno al 1695-1697 da Pierre-Étienne Monnot. In mostra altre 10 opere

tra cui l'importante serie di apostoli realizzata da Andrea Sacchi e Carlo Maratti, che testimoniano l'influenza e la suggestione esercitate dalle opere di Carlo Maratti sulle scelte iconografiche di Pierre-Étienne Monnot. La Cananea restaurata. Nuove scoperte su Mattia e Gregorio Preti, a cura di Alessandro Cosma e Yuri Primarosa. Fino al 4 luglio. Progetto incentrato sulla grande tela raffigurante Cristo e la Cananea di Mattia Preti, restaurata dal laboratorio delle Gallerie Nazionali. Accanto a questo dipinto saranno esposti alcuni quadri di grande formato eseguiti autonomamente o a quattro mani dai fratelli Gregorio e Mattia Preti nella seconda metà del Seicento. Italia in-attesa a cura di Margherita Guccione, Carlo Birrozzi, Flaminia Gennari Santori. Fino al 13 giugno. L'esposizione presenta le opere commissionate a 12 fotografi italiani di diversa generazione nell'ambito di un progetto dedicato alla creazione di un archivio visivo

dell'Italia durante l'emergenza sanitaria. In mostra opere di Olivo Barbieri, Antonio Biasucci, Silvia Camporesi, Mario Cresci, Paola De Pietri, Ilaria Ferretti, Guido Guidi, Andrea Jemolo, Francesco Jodice, Allegra Martin, Walter Niedermayr, George Tatge. La mostra a Palazzo Barberini rappresenta una delle tre azioni, distinte ma complementari del progetto 2020Fermolmagine - ideato e organizzato dal Ministero della Cultura con il coordinamento della Direzione Generale Creatività Contemporanea - insieme alla mostra Città sospese. I siti italiani Unesco nei giorni del lockdown in corso dal 21 maggio a Palazzo Poli, e REFOCUS, open call per fotografi under 40 lanciate nel 2020 in collaborazione con La Triennale di Milano e il Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo. Tempo Barocco a cura di Francesca Cappelletti e Flaminia Gennari Santori. Fino al 3 ottobre. In mostra 40 opere dei grandi protagonisti della cultura

barocca, da Pietro da Cortona a Gian Lorenzo Bernini, da Valentin de Boulogne a Nicolas Poussin, da Anton Van Dyck a Domenichino, da Andrea Sacchi a Guido Reni, sul filo conduttore del Tempo, concetto indagato in tutte le sue forme e declinazioni attraverso capolavori di artisti italiani e stranieri, per la maggior parte vissuti a Roma nel corso del Seicento, provenienti da musei italiani e internazionali e scandito dai sontuosi e raffinati orologi prodotti all'epoca. Occhi come lanterne. Storia e restauro della Madonna del latte di Murillo, a cura di Alessandro Cosma. Fino all'11 luglio. Esposta nella sede di Palazzo Barberini la Madonna del latte, capolavoro del pittore spagnolo Bartolomé Esteban Murillo, dopo un accurato restauro durato quasi 10 mesi. Gli interessanti esiti e le scoperte avvenute durante il restauro sono visibili al pubblico anche grazie all'esposizione della riproduzione a grandezza naturale della radiografia del dipinto.



Ricordato a Roma il Brigadiere Angelo Joppi

A 75 anni dalla concessione della medaglia d'oro al valor militare per le sue azioni nella Resistenza



Nel rispetto delle misure disposte per il contenimento dell'emergenza epidemiologica, alla presenza del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Generale di Corpo d'Armata Teo Luzi, è stato ricordato a Roma, in forma solenne, il Brigadiere dei Carabinieri Angelo Joppi, in occasione del 75° anniversario della concessione della Medaglia d'Oro al Valor Militare. Nato a Viterbo il 4 gennaio del 1904 e deceduto a Roma il 10 ottobre del 1984, il militare fu insignito dell'onorificenza per aver partecipato, quale caposquadra del fronte militare di resistenza della Capitale, a diversi atti di sabotaggio e di distruzione contro il nemico, nel periodo 8 settembre 1943 - 4 giugno 1944. In occasione della celebrazione, davanti all'ingresso del Museo della Resistenza di via Tasso è stata deposta una corona d'alloro da parte del Comandante

Generale dell'Arma, accompagnato dai figli del Decorato, alla presenza del Prefetto di Roma Matteo Piantadosi. A seguire, presso la vicina Basilica di S. Antonio da Padova al Laterano, è stata celebrata una Santa Messa in memoria del Decorato.

MOTIVAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA M.O.V.M. A BRIGADIERE ANGELO JOPPI: Sottufficiale dei Carabinieri Reali, caposquadra del fronte militare di resistenza della Capitale (Banda CC.RR. Caruso) audace fino alla temerarietà sempre primo in ogni ardua contingenza e in ogni iniziativa rischiosa, sfidando impavido le insidie della polizia nazifascista che lo ricercava attivamente, eseguì personalmente diversi ed importanti atti di sabotaggio e di distruzione contro il nemico. Arrestato una

prima volta, riuscì a fuggire dalle mani della polizia fascista, continuando imperturbabile la sua intensa attività di organizzatore. Arrestato successivamente e rinchiuso nelle tette prigioni di via Tasso, vi giacque per circa novanta giorni, subendo ventotto martoriati interrogatori, e le più atroci, massacranti, immense torture, per estorcergli rivelazioni sull'organizzazione del fronte militare di resistenza. Sopportò con adamantina eroica fermezza i più strazianti, feroci supplizi, che resero il suo corpo permanentemente invalido, per nascondere severamente il segreto. Luminoso, sublime esempio di alte virtù militari, di assoluto sprezzo del pericolo, di completa, appassionata dedizione alla causa della Patria. (Regio Decreto 15 maggio 1946)

Don Bosco, gestiva una fiorente attività di spaccio dalla camera da letto. Arrestato dai Carabinieri

Gestiva una fiorente attività di spaccio standosene comodamente nella sua camera da letto, cedendo le dosi di droga affacciandosi alla finestra quando l'acquirente era già sul posto e lo contattava. In manette, arrestato dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina, è finito un 48enne, appartenente ad una nota famiglia sinti, già noto alle forze dell'ordine per reati inerenti agli stupefacenti. Al termine di un'attività antidroga in zona Don Bosco, i Carabinieri hanno deciso di intervenire nella casa dell'uomo, in via Calpurnio Fiamma, dove avevano notato uno strano viavai di persone. Appostati nei pressi del condominio, ieri sera, i Carabinieri hanno scoperto il modus operandi del "pusher



casalingo" che, dopo essere stato contattato da un acquirente, si è affacciato dalla finestra della sua camera da letto e ha scambiato alcune dosi di cocaina in cambio di denaro. Dopo aver bloccato il compratore, identificato e segnalato all'Ufficio

Territoriale del Governo di Roma, i Carabinieri hanno eseguito la perquisizione nell'abitazione dove l'uomo è stato colto in flagranza di reato. Rinvenute e sequestrate dosi di cocaina e 3.770 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita.

Rapinarono un 'Rider' al Trullo, i Carabinieri identificano e denunciano uno dei responsabili

A seguito di un'accurata attività di indagine condotta sia con metodi tradizionali mediante perquisizioni domiciliari ed appiattamenti, nonché con esame di tabulati telefonici, i Carabinieri della Stazione Roma Trullo, hanno individuato e quindi denunciato in stato di libertà, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, un ragazzo di 16 anni, autore di una rapina, commessa il 20.12.2020 alle ore 22.30 circa, in via Piero Calamandrei al "Trullo", con la complicità di altri cinque minorenni, in corso di identificazione, in danno di un uomo di 41 anni, "rider" di un noto servizio di delivery, attirato in zona con la scusa di un ordine di cibo da asporto. In particolare gli autori del fatto, utilizzando una "sim" telefonica poi risultata smarrita e mai denunciata, si erano registrati all'applicazione dell'azienda di consegne a domicilio, effettuando un ordine pari a 15 euro circa di panini e bevande. A quel punto, l'ignaro corriere, incaricato della consegna dei panini, giunto all'indirizzo di via Calamandrei, come indicato dai richiedenti per la consegna, è stato accolto da un "branco" di minorenni che, coperti da cappucci delle felpe e mascherine chirurgiche, mentre brandivano spranghe di ferro, intimandogli di consegnargli il denaro che aveva con sé. Visto che il povero "rider" non



aveva soldi, schermendolo per quella sua condizione e comunque senza alcuna pietà per quel lavoratore dell'età dei loro genitori che avevano innanzi, gli portavano via la borsa-contenitore utilizzata per trasportare il cibo, con all'interno gli stessi panini e bevande che avevano furbescamente ordinato. Le immediate indagini scattate la notte stessa, a seguito della denuncia immediatamente presentata presso la neo Stazione Carabinieri di Roma Trullo, inaugurata nel quartiere il 16 novembre 2020, proprio per garantire maggiore vicinanza ai cittadini nonché rapidità d'intervento dopo la commissione di reati predatori, hanno subito consentito di accertare che la sim utilizzata per il finto ordine di panini,

era stata smarrita da una donna deceduta. A quel punto, attraverso l'analisi del tabulato telefonico del numero utilizzato per il finto ordine dei panini, si constatava la presenza di numerosissimi contatti avuti con altre utenze utilizzate da ragazzi che, successivamente sentiti a verbale in caserma, ammettevano di conoscerne l'utilizzatore del numero trattandosi di un minorenne loro amico. La successiva perquisizione eseguita in casa di quest'ultimo, consentiva di ritrovare il telefonino e la sim in questione, facendo ricadere su di lui gravi indizi di colpevolezza quale coautore della rapina di cui era stato vittima il rider. Sono in corso ulteriori accertamenti per addivenire all'identificazione del resto del "branco".

Media education, Daniele Leodori: "I rischi della rete sono evitabili con una corretta media education"

"I nostri ragazzi sono connessi h24 alla rete e se questo, da un lato, offre infinite possibilità dall'altro li espone a rischi aggirabili solo grazie ad una corretta educazione. E' quindi importante spiegare ai giovani e alle loro famiglie quali comportamenti non adottare quando si è online, quando si gestiscono profili social e quando si leggono notizie che qualche volta non sono vere". Lo ha dichiarato oggi Daniele Leodori, vice Presidente della Regione Lazio, intervenendo al convegno telematico "Educazione alla legalità. I minori e la Rete", al quale hanno assistito anche alcuni alunni dell'I.C. "Via Miceli" di Roma. L'evento si inserisce nell'ambito dell'attività di Media Education e di educazione alla legalità portata avanti dal Corecom Lazio su tutto il territorio laziale. "L'introduzione della didattica a distanza, a causa della pandemia e il relativo utilizzo delle nuove tecnologie, ha introdotto la necessità di rendere sempre più consapevo-



li anche i ragazzi di fasce di età inferiori", ha proseguito Leodori. "Quando si naviga in rete bisogna stare molto attenti per evitare di imbattersi in contenuti inappropriati per i minori. Per questo consiglio vivamente ai ragazzi di condividere con i genitori le password dei loro profili social. Non bisogna poi esitare a segnalare ad amici e insegnanti i comportamenti offensivi nei confronti di altri utenti della rete", ha aggiunto Fabio Capolei, vice Presidente della

Commissione Trasparenza della Regione Lazio. "Il Corecom Lazio, in particolar modo in questo periodo nel quale le famiglie e i minori hanno aumentato il tempo trascorso collegati alla rete, si propone di offrire a tutti i cittadini del Lazio la conoscenza di tutti gli strumenti idonei a comprendere meglio le dinamiche e i messaggi offerti dai media per rielaborarli autonomamente, in maniera critica, attività di formazione e prevenzione che è possibile espletare solamente in sinergia con Consiglio Regionale e AGCOM", ha proseguito Maria Cristina Cafini, Presidente del Corecom Lazio. "Proteggere i bambini ed educarli ad un uso consapevole di internet continuerà ad essere la nostra missione prioritaria come autorità regionale per le comunicazioni. Oggi abbiamo ricordato loro che legalità è innanzitutto rispetto delle regole anche nella comunità virtuale", ha aggiunto Iside Castagnola, componente del Corecom Lazio.

I consiglieri Annalisa Belardinelli, Luca Piergentili e Maurizio Falconi puntano il dito contro l'amministrazione comunale per le esumazioni ed estumulazioni al cimitero dei Vignali

"Carenza loculi nei cimiteri di Cerveteri, avreste dovuto pensarci prima e risolvere il problema"

"già nel 2016" come evidenziato dai consiglieri di opposizione Annalisa Belardinelli, Luca Piergentili e Maurizio Falconi e di cui "nessuno si occupa". "La soluzione è quella di chiedere un aiuto temporaneo al vicino comune di Ladispoli, ma la noncuranza dei nostri amministratori ci fa chiudere le porte nel 2019". "Cercano allora di tamponare con delle estumulazioni al cimitero di via dei Vignali, ma poi abbandonano l'idea". "Optano per delle estumulazioni straordinarie al vecchio cimitero comunale - giustificate dall'emergenza, ma l'esiguo numero di loculi liberati non risolve minimamente il problema". "Nel frattempo l'opposizione continua a chiedere l'ampliamento del cimitero di Via dei Vignali, per il quale c'era già un progetto esecutivo del 2015 (costato oltre 11.000 euro) e il parere positivo della sovrintendenza.



Risposta della maggioranza: l'opera è troppo costosa e comunque non è una priorità di questa amministrazione! Decidono dunque di realizzare nuovi loculi al Sasso, nella convinzione che a breve riusciranno

no a realizzare un quinto cimitero, a gestione privata, ma avevano sopravvalutato le loro capacità e il progetto viene bocciato per ben due volte...". E oggi secondo quanto affermato dai consiglieri comunali

la situazione è arrivata quasi al limite: "Sono rimasti una decina di loculi al Sasso", hanno fatto presente "e allora corrono ai ripari tamponando l'emergenza con esumazioni ed estumulazioni ordinarie al cimitero di via dei Vignali e i cittadini, che hanno i loro cari in loculi con concessioni scadute, non possono procedere al rinnovo, dovevano pensarci prima, entro dicembre 2020". "Nulla da dire sulla correttezza delle procedure attuate dagli uffici, ma non possiamo non attaccare duramente l'immobilismo di questa maggioranza. Cari amministratori voi avreste dovuto pensarci prima e risolvere il problema". "Avreste dovuto avvisare i cittadini di quest'ultimo termine per il rinnovo, ma ovviamente quando la pubblicità non è positiva per voi, non ci sono post, articoli di giornali o dirette Facebook...Una sola parola: vergogna".

Candida Pittoritto (Civiltà Italiana) rimette in riga il Sindaco e le sue prese di posizione

"Ddl Zan, Pascucci non può parlare a nome di tutti"

"Come al solito in Italia si ragiona per bande di tifoserie e si lascia che temi delicatissimi vengano semplificati, banalizzati o peggio ancora strumentalizzati. Mi riferisco al Sindaco di Cerveteri e al tanto discusso Ddl Zan che si pone come obiettivo dichiarato la lotta all'omotransfobia. Pascucci non può far passare tutta la Città di Cerveteri come se fosse d'accordo totalmente con il Ddl Zan. Le discriminazioni sono sempre sbagliate, quelle sull'orientamento sessuale a mio parere ancor di più perché ognuno dovrebbe essere libero di amare e fare sesso con chi vuole senza essere in nessun modo oggetto di discriminazione e men che mai di violenza. Il punto è un altro: e cioè che Pascucci non vi dirà mai che il cuore del Ddl Zan non è l'inasprimento delle pene contro chi aggredisce o incita all'odio, è scontato che su questo siamo tutti d'accordo, ma l'identità di genere. Che così viene definita nel Ddl: "l'identificazione percepita e manifestata di sé in relazione al genere, anche se non corrispondente al sesso, indipendentemente dall'aver concluso un percorso di transizione". Sapete che vuol dire? Che si possono definire e considerare "donne" (e chi non lo fa verrebbe punito col carcere). Perciò Caro Sindaco Pascucci non può permettersi di parlare a nome di tutta la città con il confalone di Cerveteri, perché non rappresenta tutti. Lei è abituato, già si era permesso di parlare a nome di tutti quando ha definito Cerveteri una città antifascista (il fascismo lasciamolo alla storia). Gli ricordo che Cerveteri ha un inno che la rappresenta sulle note di Faccetta Nera. Radio Lyra Caere la trasmette prima del Consiglio comunale. Fa più comodo accodarsi alla massa acritica del solito nauseabondo politicamente correct. Dietro la bandiera della discriminazione si annida subdolamente la propaganda alla teoria del gender e del self id, con annessi e connessi: vedi utero in affitto e farmaci per il blocco della pubertà nei bambini". Queste le parole di Candida Pittoritto, Presidente di Civiltà Italiana.



in Breve



Deve scontare 9 anni di reclusione per violenza sessuale aggravata, arrestato dalla Polizia di Stato
Gli agenti della squadra di Polizia Giudiziarie del Commissariato di Polizia di Civitavecchia, diretto da Paolo GUISSO, hanno rintracciato e tratto in arresto un 70enne di origini peruviane condannato a 9 anni di reclusione per il reato di violenza sessuale aggravata. L'uomo, E. A. V., nato in Perù ma residente da anni in Italia è stato rintracciato dai poliziotti nel comune di Cerveteri. Gli agenti che già da tempo stavano sulle tracce del 71enne, lo hanno rintracciato a casa della figlia in località Marina di Cerveteri. E.A.V. era stato condannato, dal Tribunale di Roma nel 2016, mentre i fatti risalgono agli anni tra il 1999 ed il 2004, quando l'uomo era residente nel comune di Roma. Dopo le formalità di rito il 71enne è stato associato presso la Casa Circondariale di Velletri.

Whisky è stato sequestrato al suo padrone multato per la sua malcustodia Costretto a camminare su strati di pelo incrostato, salvato dagli agenti di Fareambiente Cerveteri

Era costretto a camminare sotto strati di pelo incrostato che non gli permettevano nemmeno di vedere. Il suo nome è Whisky, il piccolo amico a quattro zampe un proprietario ce l'aveva, ma viste le sue condizioni, non si prendeva cura di lui. A trovarlo mentre vagava in città sono stati gli agenti delle guardie ecozoofile di Fareambiente Cerveteri. "Si fa fatica a pensare che un cagnone ridotto in questo stato possa aver ricevuto le cure, le premure, le attenzioni minime e il contatto umano di cui necessitava, anzi che meritava, eppure concediamo il beneficio del dubbio al suo



padrone". "Dove invece non abbiamo potuto, ne voluto, trasgigere è sul benessere del cane,



che per tale ragione è stato sequestrato e portato via dall'ambiente in cui viveva dopo che al suo padrone è stata elevata più di una sanzione per la sua malcustodia". "Adesso Whisky, così si chiama questo cucciolone, verrà tosato e riportato al suo splendore, ma per ora ci accontentiamo dei suoi occhi luminosi color caramello che finalmente liberi dal pelo sporco che li imprigionava potranno affacciarsi sulle persone che se ne occuperanno per ringraziarli con uno sguardo colmo di gratitudine, che non ha bisogno di parole per essere compreso".

Blue Power agisce nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'attuazione dei costi.

Via B. Ubaldini, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax 075904308
email: info@bluepowerof.it

Riprese le attività all'aperto anche con l'Istituto Comprensivo "Don Milani"

L'associazione Scuolambiente torna al bosco di Valcanneto

Il 19 maggio 2021, l'Associazione Scuolambiente ha ripreso le sue attività con l'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Valcanneto. Dopo più di un anno di sospensione dovuta alla pandemia la presidente dell'Associazione,

Maria Beatrice Cantieri, e i volontari Leda Bressanello e Stefano Martinangeli hanno incontrato gli alunni della 2S della Scuola secondaria dell'I.C. Don Milani per una passeggiata didattica nel Bosco di Valcanneto a compi-



mento del progetto "Conosciamo il nostro Bosco" iniziato nel 2019. Leda Bressanello ha illustrato ai ragazzi le caratteristiche del bosco e la sua grande importanza come corridoio faunistico fra gli ecosistemi circostanti. Stefano Martinangeli ha accompagnato il percorso dei ragazzi con approfondimenti sulla fauna del bosco, che hanno suscitato l'interesse e la curiosità di tutti. Nel corso dell'incontro è stata proposta la riflessione su quanto un territorio come il Bosco di Valcanneto, sia pure di dimensioni limitate, sia importante per il mantenimento degli equilibri naturali e debba essere salvaguardato non solo dalle Associazioni locali, che se ne occupano ormai da anni, ma anche dalle Istituzioni. A tale proposito quindi si auspica che il Bosco possa diventare al più presto zona protetta a garanzia della sua salvaguardia. Oltre ai docenti che hanno partecipato con la classe, Scuolambiente ringrazia anche i volontari della Protezione Civile per l'aiuto fornito con un'attenta vigilanza lungo tutto il percorso. Mercoledì 26 maggio si replica con la classe 2T.

Campo da rugby di Cerveteri torna a svettare l'erba alta

L'erba si è ripresa il campo da rugby di Cerveteri. Alta, rigogliosa e contemporaneamente indice di uno spazio inutilizzato. E a causare l'inutilizzo è la burocrazia, gli usi civici nello specifico, con i cittadini che scattano foto malinconiche immortalando quel che si vorrebbe fosse e che invece non è. La questione venne sollevata giusto un anno fa: negli impianti situati nei pressi dell'Enrico Galli a farla da padroni erano - e sono tuttora - la vegetazione spontanea e i giunchi. Solo i pali ad H che svettano fanno capire che si tratta di un impianto destinato alla palla ovale. Nell'autunno scorso, è capitato quello che sembrava contemporaneamente un colpo di scena e la svolta per l'impianto: la restituzione al Granarone da parte degli Etruschi Rugby che avevano l'impianto in gestione. Tanto che il sindaco Alessio Pascucci si sbilanciò affermando che «si cercherà di riassegnarlo, affinché l'attività ovale possa proseguire senza più vedere lo stato di abbandono attuale». E in effetti i dialoghi per valutare un subentro sono proseguiti per mesi, perché di soggetti interessati a rilevarlo, occupandosi anche della manutenzione, c'erano e ci sono. A dicembre una prima pulizia, che ha restituito dignità all'impianto. A febbraio si è celebrata la giornata antibullismo e nell'occasione l'impianto si è presentato in condizioni decenti. Ciò a dimostrare un certo interesse nelle istituzioni di fronte al palesarsi di un movimento in crescita. Poi lo stop dettato dagli usi civici e la conse-

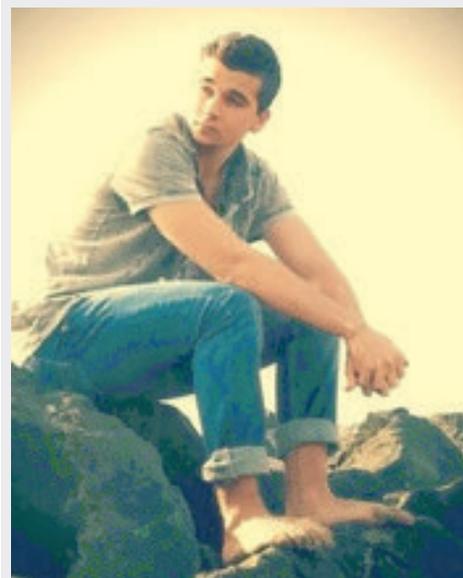


guenza dello stato di abbandono attuale. Perché il campo è ridotto così lo spiega l'assessora allo sport del comune di Cerveteri Federica Battafarano: «Rispetto a prima è sorto un problema di usi civici - spiega l'assessora - che richiede un parere della Regione. Tra l'al-

tro il parere è allargato anche al vicino maneggio per sgambamento dei cavalli e anche su questo l'erba è cresciuta a dismisura. Quando arriverà questo parere regionale si potrà capire meglio a chi destinare l'impianto da rugby e sistemare il maneggio». Il guaio

è proprio il quando... «Purtroppo non sono state delle tempistiche, neanche indicative. A decidere è un ente diverso dal nostro, per cui si può soltanto aspettare». Dunque, se per l'assegnazione sarà indispensabile aspettare, per quanto attiene la pulizia, l'intervento è immediato: «Siamo in primavera e la vegetazione spontanea cresce più velocemente rispetto all'inverno, il che induce a pensare che lo spazio sia abbandonato. In realtà, la Multiservizi Cærite se ne occupa a cadenza fissa, proprio per cercare di mantenere il campo in ordine. Va pure precisato che l'impianto in sé è fruibile, non è oggetto di degrado né di trascuratezza. Semplicemente non è, e non può, essere fra le priorità della municipalizzata. Non può richiedere una pulizia tanto frequente, visto il mancato utilizzo a dispetto invece di altri interventi. Ma certo, non viene dimenticato dal Comune di Cerveteri», la conclusione dell'assessora Battafarano.

Il giovane stroncato in pochissimi giorni dalla aplasia midollare Cerveteri piange la scomparsa di Flavio Giurin



La città etrusca piange la scomparsa di Flavio Giurin, 23 anni, stroncato in pochissimi giorni dalla aplasia midollare. A dare la triste notizia è stato il sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci: «Non ho mai conosciuto Flavio, ma abbiamo un caro amico in comune che mi ha parlato di lui, della sua energia e della sua passione per il calcio e per la Lazio». «Mi ha anche raccontato di una sua coraggiosa scelta: alcuni anni fa fece scrivere sulla carta d'identità di voler donare gli organi. La sua famiglia ha rispettato questa decisione con un gesto che ha consentito a Flavio di salvare altre vite». «A loro e a tutte le persone che vogliono bene a Flavio va l'abbraccio forte della nostra comunità».

Caffetteria Doria

Printed on Facebook

Coffee BREAK

Sisal

postepay

INPS

pagamenti contributivi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Tornano le visite in natura di Ambiente Mare Italia: ecco le nuove delegazioni

Tornano le visite promosse da Ami-Ambiente Mare Italia alla scoperta della natura e del patrimonio artistico del nostro territorio con Ami Natura, che, dopo un periodo di fermo dovuto alle restrizioni anti-Covid, nel solco del primo ciclo di tour in musei e siti archeologici della Capitale e del Lazio organizzato nell'ambito del Progetto Ami Cultura, guiderà delegati e cittadini tra le bellezze ambientali regionali e non solo. Novità dell'edizione 2021 sarà, infatti, la presentazione delle nuove sedi locali dell'associazione, con una formula che, partita in anteprima nel Lazio a inizio maggio, coinvolgerà da settembre l'intera

Penisola. Tra le prime sedi territoriali a nascere col nuovo anno c'è Ami Ladispoli-Cerveteri, inaugurata sabato 8 maggio con la prima tappa di Ami Natura: un'escursione sul litorale nord del Lazio alle cascate e ai boschi di Cerveteri, ammirati da delegati dell'associazione e cittadini grazie alle competenze di una guida esperta. Il tour proseguirà sabato 22 maggio, con un'escursione alla scoperta dai boschi della Tuscia, tra le tracce dell'antica civiltà etrusca. Dalla Piramide di Bomarzo, Ambiente Mare Italia accompagnerà curiosi e appassionati del popolo misterioso che abitava il viterbese tra i sarcofagi monolitici della



necropoli di Santa Cecilia, un cimitero paleocristiano sorto nell'omonimo insediamento rupestre e chiamato dai bomarzesi 'camposanto di Chia'. Percorrendo il sentiero si potranno ammirare gli incante-

voli panorami lungo il cammino fino alle cascate di Rio Castello, per proseguire verso il Castello di Colle Casale, conosciuto come Torre di Chia, ultima dimora di Pier Paolo Pasolini che l'aveva scelta dopo esserne

rimasto affascinato durante le riprese de 'Il Vangelo secondo Matteo'. Il 12 giugno sarà la volta del tratto di costa denominato La Frasca, compreso tra Tor Valdaliga e la seconda Torre di Sant'Agostino, a Civitavecchia, dove con l'occasione sarà presentata la delegazione territoriale Ami Civitavecchia-Tarquinia. Istituito con decreto del presidente della Regione Lazio il 29 settembre 2017, il monumento naturale La Frasca è ricco di diversi elementi naturalistici e storico-archeologici che hanno portato alla sua tutela, come l'antico porto romano di Columna, sorto su un prees-

istente abitato preistorico e sottoposto a vincolo archeologico. "Ci auguriamo che le limitazioni sanitarie siano ormai alle nostre spalle. Ami torna ad accompagnare i cittadini alla scoperta di luoghi inaspettati, panorami incredibili, testimonianze poco note della nostra straordinaria storia", dichiara all'agenzia di stampa Dire il presidente di Ambiente Mare Italia, Alessandro Botti. "Lo faremo, come di consueto, con la collaborazione dei migliori naturalisti e archeologi italiani. Da settembre-annunciamo saremo in molte regioni italiane alla scoperta delle bellezze del nostro meraviglioso Paese".

I ragazzi della Melone di Ladispoli tornano alle uscite naturalistiche

"Dopo tanto tempo in aula nella nostra Scuola, la "Corrado Melone", di Ladispoli, finalmente il 6 maggio abbiamo fatto un'uscita al Monumento naturale Palude di Torre Flavia e in circa mezz'ora di camminata a piedi (abbiamo visto anche un branco di cavalli) siamo arrivati all'ingresso della palude di Torre Flavia. La nostra guida, di nome Corrado, che ci ha fatto percorrere un sentiero su cui abbiamo incontrato Silvia, una ricercatrice che lavora a Torre Flavia, che, aiutata da due ragazzi laureati in ingegneria, si apprestava a collocare nella palude un lungo strumento di legno per misurare il livello dell'acqua. Abbiamo poi osservato una trappola per le tartarughe americane, che vengono catturate perché spaventano le tartarughe del nostro territorio. Corrado ci ha spiegato come funziona: visto che le tartarughe hanno il sangue freddo, si arrampicano su delle assi di legno appositamente posizionate per riscaldarsi. All'arrivo degli addetti che lavorano a Torre Flavia, vengono spaventate e gli animali, presi dalla paura, si tuffano in acqua, dove però ci sono delle reti e in questo modo restano incastrati e possono essere presi. La specie animale che non sono originarie del luogo, l'Italia nel nostro caso, vengono chiamate "aliene". Il problema è che molte persone comprano degli animali e poi, cambiando idea, se ne sbarazzano, ma se accudisci una tartaruga come questa, non bisogna mai abbandonarla perché può essere molto dannosa per l'ecosistema locale. Quando adotti un animale dovrebbe essere tuo per il resto della vita!



Successivamente Corrado ci ha mostrato le tartarughe catturate, che sono state messe in una vasca; ci ha detto che finora ne hanno prese un centinaio e che vengono portate al Bioparco di Roma, che se ne prende cura. Ce le ha fatte vedere e toccare; con la dovuta attenzione perché possono mordere. Quegli animali hanno un guscio decorato, e per ogni tartaruga è diverso. Ci siamo divertiti ad attribuire a quelle creature dei nomi buffi come Gigante Colossale, Froppy o Fortunata. Riprendendo il percorso, abbiamo visto alcune nutrie a cui abbiamo scattato delle foto. La nostra professoressa di scienze ha chiesto a Corrado come mai quattro anni fa c'erano tante nutrie e poi sono sparite tutte in poco tempo. La nostra guida ha risposto che sono scomparse perché quattro anni fa ci fu la grande nevicata e le nutrie sono molto sensibili al freddo, infatti a basse temperature la loro coda si gela e muoiono in poco tempo. Proseguendo, siamo arrivati in spiaggia e ci hanno parlato di uova di uccelli e di dune di sabbia. C'erano anche delle persone che erano in acqua a fare surf

ed erano veramente bravi. Un'altra ricercatrice, Sharon, ci ha detto che su quella spiaggia alcuni uccelli stanno nidificando proprio in questi giorni e che se le dune non vengono calpestate, riescono a crescere sopra dei fiori molto belli. Però, purtroppo, visto che la gente non sempre presta attenzione, le hanno dovute recintare. Dopo una pausa e la merenda ci hanno affidato il compito di costruire una barriera con i sassi che si trovavano sulla spiaggia, per proteggere le dune in cui gli uccelli nidificano. La visita si è conclusa con Corrado che ha distribuito dei segnalibri e una cartolina contenenti informazioni sugli animali presenti a Torre Flavia. Prima di incamminarci verso scuola, ci ha mostrato il cranio di un cinghiale conservato nella stazione di legno che è all'ingresso, insieme a una collezione di conchiglie (arca di Noè, ostrica fossile, ecc.). Questa esperienza ci è piaciuta molto perché abbiamo avuto modo di conoscere nuove cose, abbiamo passeggiato e mangiato insieme sulla spiaggia, abbiamo potuto vedere da vicino e toccare una tartaruga americana! Classe 11 tempo prolungato

Strisce blu, dal 1 giugno al 30 agosto anche nelle zone del lungomare

La Flavia Servizi rende noto che dal primo giugno al 30 agosto a Ladispoli tornano le strisce blu nelle zone del lungomare (Lungomare Regina Elena - Lungomare Marco Polo - Lungomare Marina di Palo - Via Fregene, dall'intersezione con Via Arenile di Torre Flavia fino a mare - Via Santa Severa, dall'intersezione con Via Arenile di Torre Flavia fino a mare - Via Santa Marinella, dall'intersezione con Via Arenile di Torre Flavia fino a mare - Via Sanremo (lato sinistro), dall'intersezione con Via Arenile di Torre Flavia fino a mare - Via Arenile di Torre Flavia lato destro direzione Roma, dall'intersezione con Via Sanremo fino al civico 1/a). In queste vie le auto al servizio di portatori di handicap potranno parcheggiare gratuitamente e senza limiti di orario esponendo l'apposito tesserino. La Flavia Servizi ricorda, inoltre, che le auto al servizio di portatori di handicap possono parcheggiare gratuitamente sulle strisce blu in tutte le zone della città ad eccezione di piazza

Marescotti, viale Italia e piazzale Roma dove la sosta è gratuita per due ore con l'esposizione del disco orario (come previsto dalla delibera di Giunta n.32 del 5 febbraio 2018). Tutti i veicoli ad esclusiva trazione elettrica potranno sostare nelle aree a pagamento senza limitazione di orario. Per usufruire di queste agevolazioni i proprietari dei veicoli elettrici dovranno esporre l'apposito contrassegno che sarà rilasciato, previa richiesta, dalla società Flavia Servizi, gestore dei parcheggi a pagamento a Ladispoli. Istituito anche abbonamento annuale di 50 euro per i veicoli elettrici/ibridi che permette la sosta senza limitazioni di orario in tutti i parcheggi a pagamento del territorio. Anche in questo caso l'abbonamento dovrà essere esposto all'interno dell'automobile. Per tutte le informazioni sugli abbonamenti semestrali e annuali: Piazza Rossellini giorni: martedì, 11:30 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 17:30, venerdì dalle 11:00 alle 12:30. email: parcheggi@flaviaservizi.it.

L'evento il 22, 23 e 24 maggio a partire dalle 9.30. Il ritrovo all'ingresso dell'area protetta su via Roma 141 Settimana europea dei parchi 2021, appuntamento alla Palude di Torre Flavia

Visita guidata e campo di osservazione. Sono queste le attività che prenderanno il via domani, domenica e lunedì all'interno del Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia in occasione della settimana europea dei parchi 2021, "Assaggi naturali". Si parlerà del ruolo del fraterno come "specie ombrello" attraverso la quale è possibile consentire un recupero della duna. Appuntamento alle 9.30 all'ingresso dell'area protetta di via Roma 141, a Ladispoli. L'evento si chiuderà alle 13. Potranno prendervi parte al massimo 20 persone. E' dunque obbligatoria la prenotazione tramite la mail a c.battisti@cittametropolitanaroma.gov.it.



Intervento del consigliere comunale di Fratelli d'Italia

Ardita (FdI): "Presto nuovi moduli abitativi per i senza tetto di Ladispoli"

Riceviamo e pubblichiamo: "Chi pensa che avevamo risolto il problema, togliendo i fissa dimora dalla stazione di Ladispoli, si è profondamente sbagliato. La situazione era divenuta insostenibile: i senza fissa dimora in una condizione di difficoltà evidente, abbandonati a se stessi, nell'indifferenza generale. Gli abitanti costretti ad assistere allo stato di abbandono a partire dagli impiegati delle FS, ai gestori del bar della stazione, all'edicola, a tutti i pendolari che si servono della stazione. La politica ho ripetuto più volte, deve fare di più per aiutare i più deboli, le persone che sono rimaste sole, senza lavoro, senza una casa. Deve essere capace di risolvere problemi reali senza fomentare odio, di cui la città non ha bisogno. L'altro giorno ho incontrato - la sera - alla stazione, prima di prendere il treno delle 21.00 per Roma, l'amico Raffaele, "il napoletano". Raffaele mi si è avvicinato e mi ha detto "Ardita me la trovi una casetta per

dormire?" Gli ho risposto che farò il possibile per aiutarlo, perché non posso vederlo sbattuto sulla panchina della piazza o a dormire alla stazione. Non riesco ad essere indifferente. In tanti che vivono la vita quotidiana tra la gente, Franco, Emanuele e Mario incontrandomi al Blues Bar a prendere il caffè mi hanno chiesto "Giovà aiuta Raffaele a trovargli una roulotte o un modulo abitativo". Queste condizioni si stanno sempre più diffondendo, a causa di una crisi economica che si sta facendo sempre più pesante, che la pandemia ha solo aggravato ulteriormente. Casualmente ieri mi trovavo a casa di una mia amica imprenditrice che mi ha detto "Giovanni acquisterò dei moduli abitativi e darò le mie roulotte per chi non ha un tetto". Io ci credo. Già in passato questa donna dava da mangiare a tante famiglie di Ladispoli con le donazioni che riceveva dai mercati ortofrutticoli. Nei prossimi giorni andrò a

parlare con i vertici nazionali della Protezione Civile. Purtroppo il buon Senatore Learco Saporito oggi non c'è più: grazie a lui nel lontano 2003 abbiamo ottenuto i container che si trovano alla stazione di Palo Laziale, ma qualcun altro con il cuore sicuramente lo troveremo, ne sono certo e mi batterò affinché si possa trovare una risposta a condizioni di disagio che sono sempre più marcate a Ladispoli, frutto di nuove povertà che vanno assolutamente affrontate. Un politica abitativa verso i lavoratori precari e verso chi ha perso il lavoro bisogna farla, non bisogna arrivare alle solite promesse elettorali, perché è assurdo che a Ladispoli non si costruisce una casa popolare dal 1985. Che fine ha fatto lo stabile ex alberghiero di via Ancona? Che fine hanno fatto le 8 case popolari che doveva costruire l'Ater della Provincia di Roma? In questa società dove è importante costruire al prezzo di mercato, bisogna

anche fare i conti proprio con le nuove povertà originate da politiche assurde, sostegni che devono ancora arrivare, e incentivi a pioggia, sempre ai soliti, che il Covid ha generato. Mi batterò - afferma il guerriero della destra e per molti anche il Che Guevara della destra - come mi sono battuto per riqualificare la stazione, mi batterò per cercare una sistemazione per i senza tetto e per tanta gente che attende con una lunga lista da attesa l'assegnazione di una casa popolare. Insisterò a portare avanti una politica abitativa considerando lo stato sociale attuale, tanta gente senza lavoro e che ha perso lavoro. E' necessario saper programmare un'edilizia popolare e mettere anche in atto con gli imprenditori interessati proposte di sviluppo di un'edilizia anche contrattata che preveda la costruzione di case in Social Housing, un affitto a riscatto che dopo molti anni da la possibilità agli inquilini, a partire dalle giovani coppie



ma non solo, di maturare un capitale dagli affitti che gli possa permettere di riscattare con una differenza la casa e di divenire proprietario. Prima di concludere la mia bellissima esperienza politica, vorrei essere ricordato, un giorno, come colui che ha fatto più per gli altri che per se stesso, che ha dato tanto ed ha ricevuto poco, nella speranza di essere ricordato sempre come il guerriero della politica che in 20 anni non si è mai stancato di fare tante battaglie per il proprio territorio e per i cittadini che mi hanno sempre gratificato ed incoraggiato nel dirmi "Ardita non mollare mai", dalla parte dei più deboli

come ci ha insegnato Tony Augello bisogna starci 365 giorni all'anno e non solo a ridosso della campagna elettorale. Non vi preoccupate - come disse Ambr - nella sua canzone "prometto e poi mantengo", i senza tetto ben presto avranno dei moduli abitativi, e diremo grazie a chi ha tanto e si è ricordato di chi ha poco. Per chiudere con un omaggio al maestro Franco Battiato, scomparso ieri, "questo secolo oramai alla fine, saturo di parassiti senza dignità, mi spinge solo ad essere migliore, con più volontà". Così in una nota Giovanni Ardita, Consigliere Comunale FDI

Il Progetto dell'istituto quest'anno è denominato "Amore ...è la lettura come dono"

L'I.C. Ladispoli 1 festeggia il maggio dei libri all'insegna dell'amore

Torna il Maggio dei libri alla Ladispoli 1 che quest'anno si celebra all'insegna dell'amore con il progetto denominato "Amore... è lettura come dono". Anche quest'anno, come ormai da tradizione, in occasione del Maggio dei libri, è stato organizzato un evento particolarmente suggestivo: la lettura della nostra preside, la professoressa Enrica Caliendo, per le classi prime, seconde della primaria e per le sezioni dell'infanzia nei giorni 19 e 20 maggio, di un bellissimo libro sull'amore inteso come amicizia. "Ovviamente quest'anno - hanno proseguito dalla scuola - le attività di promozione della lettura si sono svolte in remoto, rispettando le regole e le norme legate al periodo di pandemia". "Molto spazio è stato dato alla narrazione, strumento essenziale per conoscere e conoscersi raccontandosi e scoprire il libro come spazio di



ascolto, ma anche di divertimento, occasione per esprimere vissuti, emozioni e liberare la creatività". "Il Progetto, che quest'anno nel nostro Istituto è denominato " Amore ...è la lettura come dono" si svolge

proprio nel mese di maggio: un richiamo simbolico ai concetti di crescita, di maturazione ma anche di allegria e di piacere; tutti concetti che vogliamo veicolare, collegati alla lettura, che ogni insegnante vuole offrire ai propri alunni come un dono grande e prezioso da tenere sempre con grande cura, come una fiammella da tenere sempre accesa, soprattutto in un periodo di grandi difficoltà come quello che tutti stiamo vivendo, vista la grande voglia e la profonda necessità di tornare alla normalità". "Il Maggio dei libri di quest'anno quindi invita tutti a lasciarsi catturare dall'amore attraverso le pagine dei libri, di qualunque genere ed epoca, seguendo magari uno dei tre filoni tematici, che riprendono la parola chiave del tema e la completano con tre famose citazioni e suggestioni dantesche. "Amor... ch' a nullo amato amar perdona"

"Amor... che ne la mente mi ragiona" "Amor... che move il sole e l'altre stelle". "Alle ore 10 del 20 maggio, è suonata "la campanella della lettura" e tutti gli insegnanti hanno regalato ai propri alunni, la lettura di brani, poesie, racconti poiché sappiamo tutti quanto la lettura aiuti a crescere, quanto arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività e la scuola rappresenta il luogo privilegiato dove promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. In questo modo, il Progetto Lettura del nostro Istituto, anche quest'anno, è rientrato in quella pedagogia che intende fornire la chiave d'accesso a un vero e proprio mondo che prende vita grazie alla parola scritta, un luogo dove s'intessono relazioni con se stessi, gli altri e il mondo, in maniera autentica".

Smiley world



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smiley.world/animazione

Tel: 320 6675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Sequestrato un cantiere navale sul Tevere a Fiumicino: denunciati tre responsabili

I militari della sezione operativa navale della Guardia di Finanza di Roma scoprono la struttura realizzata su un'area golenale di complessivi 7.000 mq, sprovvisto di qualsiasi titolo autorizzativo

Nel corso di attività finalizzate al Controllo Economico del Territorio, si è conclusa con il sequestro di un cantiere navale una strutturata operazione di servizio dei Finanziari del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Civitavecchia, eseguita per il contrasto agli illeciti perpetrati in danno del demanio pubblico marittimo e fluviale. Il servizio operato dai militari della Sezione Operativa Navale di Roma, ha permesso di scoprire un sito di circa 7.000 mq, realizzato su un'area golenale del fiume Tevere, sulla quale insistevano tre diverse imprese dedite ad attività correlate al settore della cantieristica navale, risultate poi tutte prive di qualsiasi titolo autorizzativo. Le Fiamme Gialle Aeronavali hanno accertato che l'area in questione era stata abusivamente occupata da manufatti ed opere infrastrutturali non in regola con i previsti titoli concessori, riscontrando la presen-



za di varie superfici esterne, tra cui piazzole in cemento, aree carrabili adibite a parcheggio di autovetture ed altre superfici attrezzate ad "aree verdi" in materiale artificiale, tutte delimitate da una recinzione perimetrale fissa. All'interno della medesima area è stata rilevata la presenza abusiva di un

capannone di circa 1.275 mq, di locali adibiti a carrozzeria e a riparazione di gomme, di due prefabbricati in metallo destinati a deposito ed alloggio del custode del sito commerciale, di una gru fissa in acciaio installata su un basamento in cemento armato, di un fabbricato in legno con annessa pedana di

circa 75 mq. L'intera area golenale è stata posta sotto sequestro e sono stati denunciati alla competente

Autorità Giudiziaria i tre amministratori legali delle tre società ivi operanti. Le attività operative svolte dalla componente aeronavale del Corpo sul litorale del Lazio e nei Comuni costieri di competenza regionale garantiscono la costante e qualificata presenza del Corpo a presidio del mare territoriale e delle acque interne, fluviali e lacuali. La costante attività di prevenzione, contrasto e repressione di ogni forma di irregolarità a danno del patrimonio demaniale, come in questo caso, si qualifica quale misura deterrente verso ogni forma di condotta illecita perpetrata a danno dell'economia legale e degli interessi economici dello Stato e si concretizza, sempre più, nella vicinanza degli uomini delle Fiamme Gialle di mare verso il cittadino, ai suoi interessi ed a quelli legati alla tutela del bene comune.

"Fratelli Tutti", al via il premio giornalistico

Obiettivo promuovere la comunicazione delle tematiche sociali nel Lazio

Un premio giornalistico regionale ispirato ai contenuti dell'enciclica di papa Francesco "Fratelli tutti", intesa come un manifesto per un futuro modellato dall'interdipendenza e dalla corresponsabilità nell'intera famiglia umana. E' questo il senso del Premio "Fratelli tutti" promosso dal Comitato regionale per le Comunicazioni del Lazio (Corecom Lazio) con il patrocinio della Diocesi di Roma, dell'AIART - Associazione Cittadini Mediali, dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom). Il Premio selezionerà articoli cartacei e digitali pubblicati da organi di stampa del Lazio che promuovano la solidarietà e la sussidiarietà come strumenti privilegiati per superare gli squilibri sociali nel mondo post-covid e che trasmettano una informazione di qualità ed inclusiva, priva di pregiudizi e di odio. "In considerazione della particolare attenzione verso le fasce deboli dimostrata dal Corecom Lazio lo scopo dell'iniziativa è promuovere la comunicazione delle tematiche legate all'esclusione ed all'inclusione sociale, alla povertà, alla pacificazione sociale e generazionale, al volontariato, anche al fine di evidenziarne i risvolti sulle dinamiche socio-economiche che caratterizzano il contesto regionale. Saranno anche presi in considerazione progetti di innovazione massmediale digitale e on-line realizzate dalle start-up di impresa nell'ambito dell'innovazione sociale", ha spiegato Maria Cristina Cafini, Presidente del Corecom Lazio. "Siamo particolarmente orgogliosi che una sezione speciale del premio sia espressamente prevista per la progettazione e realizzazione di un sito web di servizio diretto al miglioramento della comunicazione fra associazioni di volontariato iscritte in Albi e Registri per il terzo settore della Regione Lazio, privati ed Istituzioni. E' un modo concreto per facilitare i contatti fra cittadini, Istituzioni e mondo del volontariato", ha proseguito Federico Giannone, componente del Corecom Lazio. Al premio potranno concorrere giornalisti professionisti o pubblicisti, iscritti all'ordine regionale del Lazio, collaboratori a testate o free lance. Per i partecipanti sono previste 6 categorie: 4 per articoli giornalistici diffusi tramite carta stampata, web, radio e televisione; una categoria per documentari e cortometraggi multimediali; una categoria riservata a community social o APP di servizi destinati alla promozione dell'inclusione sociale. I riconoscimenti saranno assegnati da una Giuria designata dal Corecom Lazio che individuerà personalità di riconosciuta autorevolezza e competenza del mondo accademico, del contesto socio-culturale della regione e del settore delle comunicazioni multimediali. Il Regolamento del premio è pubblicato sui siti istituzionali del Consiglio Regionale del Lazio (www.consiglio.regione.lazio.it) e del Corecom Lazio (www.corecomlazio.it).

Civitavecchia, il Consorzio Sport dà il via alla collaborazione

Prende forma e sostanza la collaborazione tra le società nel "Consorzio Sport Civitavecchia". Basket Pyrgi, Nautilus, Emas, Civitavecchia Volley, Crc Rugby e As Gin hanno dato il via al Parco dell'Uliveto alla prima kermesse che li vede riuniti in nome dello sport e dell'agglomerazione. Il tutto al fianco del CONI, accogliendo e avvalorando con i propri atleti il Progetto "Centro Coni - Avviamento allo sport 2020". Riunire le forze facendo provare agli atleti le varie discipline, diametralmente opposte in alcuni casi, che ha prodotto un pomeriggio all'insegna del divertimento e del coinvolgimento. Tanti i bambini presenti, una sessantina, che con i vari istruttori delle società si sono cimentati in qualcosa di nuovo nella splendida location scelta per la ripartenza dello sport in città. Serviva un segno tangibile dopo un anno e mezzo buio a causa della pandemia, passato a rincorrere la speranza di rivedere i nostri



ragazzi finalmente sereni mentre praticano lo sport che amano. Si è andato oltre facendoli cimentare anche in altre discipline, in quel modo di intendere lo sport che tanto si accosta alle problematiche e soddisfazioni che la quotidianità offre. L'unico mezzo è stato l'unione di intenti che le società del "Consorzio Sport Civitavecchia" perseguono, con a capo lo sport, da solo, capace di regalare ogni giorno qualcosa di indescrivibile. Fondamentale e preziosa è stata la collaborazione dei ragazzi del liceo scientifico ad indirizzo sportivo "G.Marconi", che hanno affiancato gli istruttori delle varie associazioni sportive per tutta la durata dell'evento. Così come da menzionare è la presenza dell'Amministrazione comunale, nella figura del delegato allo sport il consigliere Matteo Iacomelli, che ha sottolineato come questo evento sia il segnale di una nuova ripartenza per lo sport civitavecchiese.

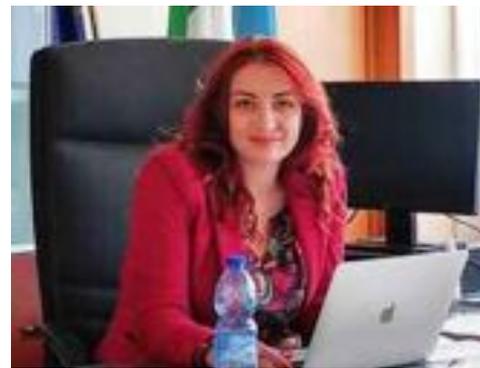
Usi civici, Tidei (Iv): "Petrelli ignora il lavoro della Regione, misura nazionale strada utile"

"Spiace constatare che anche su quella che è una vicenda dolorosa per Civitavecchia e non solo qualcuno non trovi di meglio da fare che lanciare accuse senza senso. A chi lo fa, e cioè al consigliere Vittorio Petrelli, vorrei ricordare che quello degli usi civici è un tema complesso e delicato e che per questo necessita di idee e soluzioni, non di dichiarazioni ad effetto in cerca di visibilità e di voti che tra l'altro in passate occasioni abbiamo visto non essere sufficienti. La Regione in questo

periodo non è stata inerte e continua a fare, nel rispetto della normativa vigente, quanto in suo potere per risolvere la questione. È stato nominato un nuovo perito che sta valutando l'intera situazione e si è in attesa dell'esito dei ricorsi presentati che tutti ci auguriamo sbloccino questo disastro. Ribadisco però il mio impegno per trovare soluzioni nella normativa nazionale. L'emendamento presentato dalla collega Gadda al decreto Riaperture andava proprio in

quel senso, pur consapevole che è difficile che venga approvato e che si è provato già altre volte ad esperire questo tentativo. È la Corte Costituzionale che ha di fatto limitato moltissimo la capacità di agire delle regioni sul tema. Per questo ho sempre pensato che servisse una norma nazionale, non i capricci o le velleità di qualcuno. A Petrelli poi è doveroso ricordare che la Regione Lazio è da tempo impegnata nel trovare una soluzione, anche con il supporto dei consiglieri del

territorio. Dal capo di gabinetto in più sono tutti impegnati su questo fronte, anche senza andare tutti i giorni sui giornali. Se bastasse quanto dice Petrelli, la Regione lo avrebbe già fatto da tempo. La facilità di Petrelli è tale, tra l'altro, da non considerare il fatto che sul tema ci sono anche visioni divergenti, come quella dell'associazione regionale delle università agrarie del Lazio che la pensano in modo opposto rispetto a come tutti la pensiamo a Civitavecchia e che proprio per questo emen-



damento non è stata per nulla tenera con me. Serve uno spirito collaborativo, non intenti distruttivi e per niente propositivi. Su questo siamo tutti impegnati. Sempre che si

abbia a cuore la soluzione della vicenda e non solo qualche applauso". Lo dichiara, in una nota, la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva).

La Sicania Volley Cerenova protagonista al Torneo Tricolore di Beach Volley (FIPAV) Sabrina Sava a Sabrina Morici verso la finale nazionale di Bibbione

Partito il conto alla rovescia per l'ultima tappa prima dell'assegnazione dello scudetto Tricolore per Club 2021 in programma a Bibbione il 5 e 6 giugno (in onda su Rai Sport). Nel corso del torneo nazionale di beach volley la società di Cerenova Sicania Volley ha centrato una serie di successi ed anche nell'ultimo turno la coppia Sabrina Sava e Sabrina Morici è salite sul podio per essere premiata. Lo scorso fine settimana si sono disputate le tappe del penultimo appuntamento della prima fase del Tricolore per Club 2021 con Roma, Padova, Jesolo, Cellatica, Ravenna e Quartu Sant'Elena a fare da scenari ad entusiasmanti match. A Roma si è giocato in due location differenti. Al Centro Sportivo Maximo sono scese sulla sabbia le categorie Gold Femminile e Gold Maschile. La prima categoria è stata vinta dalla Paradise Beach City (Morena Quatela-Valentina Bof). Al secondo (Sabrina Sava-Sabrina Morici) e al terzo posto (Sara Bernetti-Martina Lustrissimi) si sono piazzate le atlete della Beach Volley Camp, società padrona di casa e organizzatrice dell'evento. La categoria Gold Maschile invece ha visto sempre la Paradise Beach City occupare sia il primo (Emerson Paulinho Da Silva-Emanuele Files) che il secondo (Marco Del Bene-Stefano La Commare) gradino del podio. Alla Beach Volley Camp (Andrea Caccin-Roberto Nitoglia) il terzo posto. Sempre nella capitale ma al Paradise Beach City, società che



ha organizzato questa seconda tappa, è scesa in campo invece la categoria Silver Maschile che è stata dominata dai padroni di casa. Al primo posto si è piazzato il duo Stefano Possenti-Gianluca Gianni, al secondo posto Emiliano Fagnoli-Fabio Alberto Cervelli, mentre al terzo posto Alessandro Martinelli-Mirko Poggi. Il Tricolore per Club ha fatto tappa anche in Veneto. A Padova si sono affrontate le categorie Silver Femminile e Silver Maschile. La Noway ha occupato la prima (Sara Andreotti-Desirè Pozzati) e la seconda posizione (Maria Vittoria Formigaro-Elena Squarzanti) della categoria Silver

Femminile, mentre il terzo gradino del podio se lo è aggiudicato la Beach Volley Padova (Anna Donato-Giulia Casarin). Stessa composizione del podio anche nella categoria Silver Maschile. Primo (Marco Ravara-Stefano Zorzan) e secondo posto (Diego Delle Donne-Mattia D'Angelo Palladino) per la Noway. Al terzo posto la Beach Volley Padova (Francesco Galtarossa-Davide Grigolon) società padrona di casa e organizzatrice di questo evento. Altro appuntamento veneto di questo fine settimana è stato quello in programma a Jesolo (VE). A scendere sulla sabbia sono state le categorie Gold Femminile e Gold

Maschile. La prima categoria se l'è aggiudicata la Beach Volley Padova che si è piazzata nella prima (Greta Corti-Anna Della Vecchia) e nella seconda posizione (Martina Meggiolaro-Mara Favero). A chiudere il podio la Volley Team Jesolo (Alessandra Pedretti-Paola Chimetto). Team Volley Jesolo che è stata protagonista anche nella categoria Gold Maschile piazzandosi in prima (Marco Mengo-Filippo Mengo) e seconda posizione (Enrico Tosin-Matteo Finco). L'ultimo gradino del podio è andato alla Noway (Andrea Azzolini-Lorenzo Ceconello). Questo evento è stato organizzato dalla Team Volley Jesolo. Per la seconda volta il circuito del Tricolore per Club ha fatto tappa a Cellatica (BS). La tappa lombarda, organizzata dall'Atletico Beach Volley, ha visto scontrarsi le categorie Gold Femminile e Gold Maschile. La I Follow Beach Volley ha conquistato il primo (Clara Caimi-Michela Pucci Mossotti) e il secondo posto (Marianna Zavattaro-Roberta Resnati) nella Categoria Gold Femminile, mentre l'ultimo gradino del podio se l'è aggiudicato la Cremonarena (Rebecca Nicolini-Alessandra Azzali). Cremona (Cristiano Bruni-Stefano Carotti), Atletico Beach Volley (Alessandro Roncarati-Paolo Maria Defonte) e I Follow Beach Volley (Ivan Napoleone-Filippo Acquistapace) hanno composto invece il podio della categoria Gold Maschile. Si è giocato per

l'ennesima volta anche a Ravenna nell'appuntamento organizzato dalla Beach Volley League presso lo stabilimento Marinamore e Cocoloco. Si sono affrontate le categorie Silver Femminile, Silver Maschile. La prima categoria è stata dominata dalla Beach Volley League, società di casa che ha visto occupare i tre gradini del podio dalle proprie atlete. Prima è arrivata la coppia Carlotta Malenotti-Giulia Cabri, seconde Arianna Foschini-Cristina Longanesi e terze Sonia Capriglia-Giulia Zaccaria. A vincere la categoria Silver Maschile invece è stata la Powerbeach (Mirko Guerrini-Enrico Trossi) davanti alla Beach Volley League (Matteo Morandi-Luca Ruini). Al terzo posto si è piazzata la Beach Volley Modena Eventi (Alberto Vezzani-Matteo Pirretti). Il secondo appuntamento di Ravenna è stato quello organizzato dalla ASD Orbite Volley sempre presso lo stabilimento Marinamore e Cocoloco. A scendere sulla sabbia sono state le categorie Gold Femminile e Gold Maschile. Beach Volley Padova (Carlotta Cervella-Greta Cavestro), Powerbeach (Silvia Battara-Vania Baravelli) e Beach Volley League (Tatiana Panzetta-Balducci) hanno composto il podio della categoria Gold Femminile; mentre Beach Volley League (Pietro Pera-Marco Fussi), Powerbeach (Giacomo Spadoni-Matteo Camerani) e di nuovo Beach Volley League (Riccardo Ruini-Federico Zoiono) hanno formato



invece il podio della categoria Gold Maschile. L'ultima tappa del weekend è stata quella organizzata dalla Manofuori Beach Village a Quartu Sant'Elena (CA). In Sardegna si sono affrontate le categorie Gold Femminile e Gold Maschile. Nella prima categoria la Beach Volley Cagliari si è piazzata al primo (Roberta Micheli-Valentina Serra) e al terzo posto (Silvia Sanna-Elisa Maria Erdas). La seconda posizione è andata alla I Follow Beach Volley (Maria Grazia Tarantino-Federica Carrano). Stessa Beach Volley Cagliari che ha trionfato anche nella categoria Gold Maschile, occupando sia il primo (Yuri Balsamo-Emanuele Masala) che il secondo posto (Amedeo Grandi-Francesco Russo). I padroni di casa della Manofuori Project (Davide Fancello-Alessandro Andria) si sono piazzati al terzo posto.

Ufficiale: confermate le 3 giornate di squalifica all'allenatore del Ladispoli

Il giudice sportivo della Lega nazionale dilettanti ha respinto il ricorso dell'allenatore del Ladispoli, Marco Scorsini, contro la squalifica di tre giornate rimediata per l'espulsione nella gara di Aranova. Solitamente quando si ricevono tre giornate di squalifica, è prassi che il ricorso sia parzialmente accolto con la riduzione a due. Senza che avrebbe permesso al mister Scorsini di tornare in panchina nella partita Ladispoli-Monterotondo, ovvero lo scontro diretto che potrebbe pesare in modo decisivo nella corsa al primo posto del campionato di Eccellenza. Invece la giustizia sportiva ha confermato le tre giornate, e pare che non siano state neanche ascoltate le ragioni del Ladispoli che aveva prodotto perfino filmati televisivi per confermare come l'allenatore rossoblu non si fosse macchiato di alcuna nefandezza. "Chi conosce Scorsini sa che tipo di tecnico in campo e che persona sia nella vita, figuriamoci quanto possa essere credibile che avrebbe proferto fantomatiche frasi minacciose contro l'arbitro di Aranova-Ladispoli. E' ovvio che siamo all'assurdo, ma anche al preoccupante", com-

menta un tifoso che segue il Ladispoli ormai da tutta la vita. "Assurdo perché si usa il pugno duro contro il Ladispoli, privandolo della possibilità di avere in panchina l'allenatore nel match del 30 maggio che potrebbe valere una stagione. Preoccupante perché adesso troppi fatti indurrebbero a credere che la società della presidente Fioravanti non sia ben vista nelle stanze dei bottoni della Lega nazionale dilettanti. - prosegue il tifoso - In questo micro campionato ne sono accadute già troppe, come il surreale arbitraggio di Ladispoli-Vigor Perconti che ha destato molte perplessità. Ma anche le raffiche di cartellini gialli contro i giocatori rossoblu, rumors che arriverebbero da Roma segnalerebbero come il club rossoblu stia pagando chissà quali colpe per dichiarazioni estive. Al mister Marco Scorsini tutta la solidarietà dei tifosi, invitiamo il Ladispoli a non mollare, ad andare a vincere domenica mattina sul campo dell'Ottavia per continuare l'inseguimento alla capolista. Pensiamo tutti positivo: non potrà piovere per sempre! Ma noi saremo al vostro fianco... sempre"

Cerveteri, intervista al tecnico Mariani alla vigilia del match col Civitavecchia

Alla vigilia della sfida, dal sapore tutto particolare, col Civitavecchia, il tecnico del Città di Cerveteri Alberto Mariani, offre una chiave di lettura interessante sul momento che attraversa la sua "creatura" volgendo lo sguardo e la mente anche ad un primo bilancio su questo torneo di Eccellenza influenzato dalla pandemia.

Allora mister domenica al Galli arriva il Civitavecchia?

"Sì. È un derby sentito. Sono convinto che sarà una partita molto avvincente. Noi, come sempre, la giocheremo in maniera propositiva cercando di creare molto in zona goal, provando le soluzioni che durante gli allenamenti settimanali vengono sviluppate".

Neanche il Civitavecchia, come tutte le squadre del girone a del resto, è riuscita a fermare il Real Monterotondo Scalo...

"Ma mi dicono che di nero azzurri fino alle uscite di scena di giocatori importanti come Ruggiero hanno messo alle corde la capolista. Ho il massimo rispetto per lo Scalo come per il Civitavecchia, l'Aranova, il Ladispoli

e via discorrendo ma il Città di Cerveteri non è, a mio modesto parere, inferiore a nessuno".

Il calcio offerto dal Città di Cerveteri sotto la sua guida ha stupito piacevolmente molti autorevoli addetti ai lavori del calcio laziale...

"A me piace portare sempre 5 dei miei calciatori nella metà campo se non addirittura nell'area di rigore avversaria quando si prepara la fase offensiva. Non voglio entrare troppo nello specifico ma i ragazzi che ho la fortuna di allenare sanno perfettamente quello che devono fare in campo anche grazie ad una loro attitudine che col mio avvento hanno sensibilmente migliorato: quella dell'attenzione, sul terreno di gioco, per tutti i 90 e rotti minuti del match in questione".

Un aspetto, quello mentale su cui lei mister, ha lavorato sodo...

"Per forza, perché nei professionisti viene spontaneo stare, come si suol dire, sempre sul pezzo, mentre nei dilettanti è tutto completamente diverso. Proprio per quello che ho appena detto faccio un pubblico enco-

mio ai miei calciatori per come si allenano e per come apprezzano e vivono le partite ufficiali".

Infortunati a ripetizioni ed errori arbitrali certificati da immagini televisive hanno contribuito a far sì che il Città di Cerveteri lotti per la piazza d'onore e non per lo scettro...

"Sapevamo che su un torneo di 11 gare certi fattori avrebbero pesato. Forse non siamo stati proprio fortunati diciamo così ma nel complesso la squadra ha credenziali di alto livello. Si è costruito insomma bene nonostante le problematiche della pandemia ed il poco tempo a disposizione".

C'è, in conclusione, una squadra che le è rimasta sin qui impressa nella mente...

"Eccetto la Boreale nel primo tratto di gara no. Lo Scalo non posso giudicarlo contro di noi perché gli abbiamo concesso praticamente due goal sin troppo facili. Non voglio essere avventato ma a me è piaciuta la mia squadra perché ha mostrato sempre la propria identità e sarà così fino alla fine: arrivare secondi è ora il nostro obiettivo".

Firmato un accordo di collaborazione tra la Federazione e l'Ospedale Pediatrico La FIGC a sostegno del Bambino Gesù

Tra gli obiettivi la raccolta fondi per la realizzazione del nuovo
Centro Residenziale per Cure Palliative Pediatriche presso la sede di Passoscuro

Il presidente della FIGC Gabriele Gravina e la presidente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Mariella Enoc hanno firmato nei giorni scorsi, nella sede della Federcalcio a Roma, un accordo di collaborazione per proseguire nell'opera di sensibilizzazione a sostegno delle attività promosse dall'Ospedale per le attività di raccolta fondi finalizzate alla realizzazione del nuovo Centro Residenziale per Cure Palliative Pediatriche - Hospice Pediatrico - dell'Ospedale presso la sede di Passoscuro (Roma). La nuova struttura garantirà un servizio adeguato di accoglienza per il ricovero temporaneo di pazienti pediatrici (neonati, bambini e adolescenti) affetti da malattie progressive in fase avanzata. "Abbiamo deciso di supportare le attività dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù perché ne condividiamo valori e professionalità, ma soprattutto ne riconosciamo il valore per l'opera che presta verso i più deboli e i più indifesi", dichiara il presidente della FIGC Gabriele Gravina. "Credo nei progetti a lunga scadenza, perché solo così si può lasciare un'impronta duratura, realizzando progetti di grande impatto. La nostra è una partnership che trova sempre nuova linfa, nuovi canali di comunicazione e si rinnova in maniera naturale come avviene per la firma su questo protocollo". "Siamo orgogliosi di poter continuare quest'avventura insieme alla Federazione Italiana



Gioco Calcio e di avere nuove opportunità per fare progetti a favore dei bambini e dei ragazzi con problemi di salute, spesso anche molto seri", sottolinea la presidente del Bambino Gesù, Mariella Enoc. "La mia gratitudine va a al presidente Gravina, a tutta la Federazione e ancora una volta ai giocatori della Nazionale che hanno sempre dimostrato una grande sensibilità nei confronti dei nostri piccoli pazienti e regalato loro tante occasioni per sorridere". Il legame FIGC-Bambino Gesù. La firma dell'accordo di collaborazione rappresenta un'ulteriore conferma del forte legame tra la Federazione Italiana Giuoco Calcio e l'Ospedale pediatrico romano, un rapporto instaurato nel 2015 e proseguito negli anni. Alla vigilia di Euro 2016, l'allora Ct della Nazionale Antonio Conte incontrò i pazienti ricoverati al Bambino Gesù e una loro rappre-

sentanza fu poi ricevuta al Centro Tecnico Federale di Coverciano per una giornata con gli Azzurri. Una visita ripetuta poi nel 2019, in occasione del 150° anniversario del "Bambino Gesù", quando la FIGC fu partner delle iniziative celebrative dell'Ospedale. In quella occasione, nell'ottobre 2019, alla vigilia del match con la Grecia disputato a Roma, la Nazionale al completo guidata dal presidente Gravina, insieme al Ct Mancini, il capodelegazione Viali e il team manager Orioli, ha incontrato i piccoli pazienti in cura presso la sede dell'Ospedale al Gianicolo; due giorni dopo la grande comunità del Bambino Gesù (oltre 5.000 tra pazienti, familiari, dipendenti e volontari) è stata ospitata allo Stadio Olimpico. Dopo quella gara, la FIGC ha acquistato, grazie ad un contributo di 50 mila euro, un macchinario per analizzare la presenza di mutazioni del DNA

in campioni diagnostici, consegnato nella sede di S. Paolo dell'Ospedale pediatrico, per essere impiegato per la definizione del profilo genetico dei pazienti seguiti dal Dipartimento di Oncologia e Terapia cellulare e genica sottoposti a terapie avanzate come i trattamenti con cellule CART. La collaborazione tra FIGC e Bambino Gesù è proseguita negli ultimi anni attraverso: diverse attività a sostegno della raccolta fondi promossa dall'Ospedale Pediatrico; alcune donazioni, come i 650 prodotti donati dalla Federazione - grazie a Bauli, licenziatario ufficiale della Federazione - in occasione delle ultime festività natalizie ai bambini e ai ragazzi ricoverati presso le tre sedi del Gianicolo a Roma, di Palidoro e di Santa Marinella; e il supporto degli Azzurri e delle Azzurre alla campagna di comunicazione su Instagram 'Yes

Decreto Sostegni Gravina: "Grazie Governo, accolte le nostre richieste"

Il Governo ha approvato in Consiglio dei Ministri il cosiddetto Decreto Sostegni-Bis nel quale sono inseriti oltre 35 milioni di euro di ristori per il mondo del calcio, in particolare quello professionistico di base e quello dilettantistico. Molto soddisfatto il Presidente della FIGC Gabriele Gravina: "E' un'ottima notizia per la quale ringrazio il Governo, in particolare il Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco e la Sottosegretaria allo Sport Valentina Vezzali che hanno consentito l'accoglimento della quasi totalità delle nostre richieste, riconoscendo così la responsabilità e lo sforzo economico del nostro movimento, soprattutto quello di base, in un momento così difficile". Nel decreto votato in Consiglio dei Ministri vengono riconosciuti sussidi attraverso un elenco dettagliato a tutte le categorie di società, così come chiesto dal numero uno della Federcalcio, che hanno sostenuto costi ingenti per la sanificazione e per il rispetto delle procedure sanitarie necessarie a svolgere la pratica sportiva. "Si tratta finalmente di un aiuto concreto - continua Gravina - verso un mondo che ha contribuito in maniera determinante alla ripresa del Paese e che fino ad ora ha svolto la sua attività senza alcun contributo, fatta eccezione per quelli della FIGC. Era un impegno che mi ero preso personalmente e che è stato mantenuto grazie alla credibilità nelle relazioni con le istituzioni, che riconoscono nella Federazione un interlocutore serio".



Mask', ideata dal "Bambino Gesù" per promuovere l'uso corretto della mascherina. La FIGC ha inoltre candidato l'Ospedale pediatrico al premio 'UEFA Foundation For Children Award 2020', che è valsa all'Ospedale il riconoscimento per l'impegno a favore dei bambini con un contributo di 50.000 euro da parte della Confederazione delle Federazioni calcistiche europee.

Ciclismo: nasce la Uci Track Champions League

Arriva la nuova UCI Track Champions League, la nuova manifestazione tutta dedicata alla pista che si prefigge l'obiettivo di rilanciare l'attività sotto il segno dello spettacolo e della dinamicità e avvicinare anche i non appassionati di ciclismo. L'evento, portato avanti con l'aiuto di Eurosport Event, vedrà la sua prima apparizione a novembre e pre-

vederà sei serate. Quattro invece saranno le specialità, quelle considerate di più facile comprensione: la velocità, con il Keirin e lo Sprint, e la resistenza, con l'eliminazione e lo Scratch. 18 gli atleti che prenderanno il via a ogni gara per un totale di 72 pistard che animeranno le serate, 36 uomini e 36 donne. Oltre allo stesso numero di atleti è prevista la parità

anche nei premi in denaro, un importante passo in avanti per il ciclismo femminile. Ventiquattro atleti saranno invitati "di diritto" in base alle classifiche dei Campionati del mondo, mentre gli altri posti saranno assegnati attraverso i risultati ottenuti alle Olimpiadi di Tokyo e alla classifica UCI per singola specialità. Infine le wild card come avviene per

qualsiasi altro evento. Proprio quest'oggi, infatti, è andata in scena la conferenza di lancio della UCI Track Champions League, attraverso una conferenza virtuale che ha visto la partecipazione dei protagonisti interessati e di testate provenienti da tutto il mondo.

(di Lorenzo Di Nubila
Tratto da Sporteconomy.it)



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi



Viviamo nell'era del "Dataismo": significato e caratteristiche

di Giuseppe Pulina

Finiremo davvero col venire inghiottiti nel cyberspazio? Intrappolati senza nessuna via d'uscita in un dedalo di dati e informazioni? Non più capaci di controllare il flusso di numeri, cifre e simboli in cui le nostre individualità si sommeranno tutte in un'unica e anonima identità? Probabilmente anche i più rigidi detrattori del mondo e della cultura digitali risponderrebbero che la situazione, per quanto grave e complicata, non è così compromessa come alcuni vorrebbero far credere. Dopo averci ripetutamente messo in guardia, potrebbero essere, per assurdo, proprio loro a doverci ora rimboccare le coperte e a dirci che niente è perduto. Viviamo l'era del "dataismo": vediamo qual è il vero significato e quali le caratteristiche.

Posta in questi termini, la questione può sembrare, oltre che troppo generica, esageratamente drastica. Ma questo è l'effetto che immancabilmente suscita la teoria del dataismo (o "datismo" dall'inglese "datism") in chi ne sente parlare per la prima volta o in chi, pur avendola già conosciuta, la reputa così insostenibile da classificarla tra le tante profezie di stampo millenaristico che non sono sopravvissute al vaglio degli eventi che le avrebbero dovuto confermare. Il fatto è però che il dataismo sarebbe un processo in corso, del quale si conosce l'origine e ignorano (ma non potrebbe essere diversamente) gli sviluppi finali e le estreme conseguenze.

Termine di origine recente quanto il fenomeno che intende definire, il dataismo è, secondo Yuval Noah Harari, la credenza o l'idea che l'intero universo sia o stia diventan-



do un flusso di dati. L'essere umano sarebbe un veicolo della continua e ininterrompibile moltiplicazione dei dati che fa sì che «il valore di ciascun fenomeno o entità è determinato dal suo contributo all'elaborazione dei dati». Così definito, il dataismo somiglierebbe tanto a una catastrofica metafisica della fine del progetto umano sul pianeta Terra, perché concepibile come una techno-religione che cancellerà, rendendolo inapplicabile e, di fatto, annullandolo, il libero arbitrio umano. Non è la trama in pillole di un romanzo di Philip Dick, ma uno scenario che sempre più filosofi e studiosi dei fenomeni culturali e mediatici stanno prendendo in considerazione. Non saremo, insomma, di fronte a un'etichetta alla moda con cui designare un fenomeno dalla durata limitata. Ecco spiegato, in breve, il dataismo tra significato e caratteristiche.

Si potrebbe decidere di non

accordare valore di realtà a quanto accade nella Rete e praticare, in circostanze a dir poco estreme, un totale autoisolamento rispetto a quanto ha a che fare con la società della comunicazione automatizzata: cellulari, pay-tv, bancomat, spid, sino alle bollette elettroniche e alle carte di fedeltà per fruire di sconti su prodotti e servizi nei supermercati. Fare gli eremiti che si tappano le orecchie e bendano gli occhi nel multicolore e assordante villaggio globale sarà un nobile proposito, ma è anche un'impresa disperata. Per avere ragione del web bisognerebbe staccare la spina nel senso letterale dell'espressione. Come ha sostenuto Maurizio Ferraris, «le nostre parole sui social media, le nostre interazioni sul web, diventano solide come alberi o sedie, e diviene vitale una presa di coscienza di questa circostanza. Non c'è niente di più reale del web, e proprio da questo deriva il suo potere».

Se Ferraris crede nella possibilità di una ragion pratica 2.0, una sorta di morale per responsabili cittadini digitali fondata su "un'analisi pensante del web", Harari mostra di avere, invece, meno certezze e fiducia. «Quella che stiamo vivendo - ha scritto in una delle sue 21 lezioni per il secolo presente - è l'era dell'hackaggio degli esseri umani. Gli algoritmi vi guardano anche in questo momento. Osservano dove andate, cosa comprate, chi incontrate. Presto saranno in grado di controllare tutti i vostri passi, ogni vostro respiro, tutti i battiti del vostro cuore. Usano i Big Data e l'apprendimento automatico per conoscervi sempre meglio. E una volta che questi algoritmi vi conosceranno meglio di voi stessi, potranno controllarvi e manipolarvi, e non potrete fare granché per contrastarli, vivrete in Matrix o nel Truman Show. In definitiva, si tratta di un semplice dato di fatto: se

gli algoritmi comprendono quanto vi accade meglio di quanto lo comprendiate voi stessi, l'autorità si trasferirà a loro».

Si parla di algoritmi e Big Data per definire la capacità della Rete di gestire una quantità sterminata di informazioni in tempi ridotti e con un'efficacia sempre più raffinata. Non ancora in grado di leggerci nel pensiero, un'Intelligenza artificiale o un computer potrebbero, comunque, sapere prima di noi che cosa decideremo di mangiare nei prossimi giorni o se programmeremo un viaggio in compagnia di amici o parenti. Ogni nostra mossa non passa inosservata nella Rete, comprese anche quelle apparentemente meno sensate. Sarà la Rete ad attribuire loro un senso.

In Matrix il protagonista può scegliere, a un certo punto, se vivere nella finzione che tutto sia libero e autentico o se accettare la dura verità che niente di ciò che era stato sino ad allora considerato reale sia davvero tale. È la scena, oggi tra le più conosciute della storia del cinema degli ultimi vent'anni, in cui Morpheus invita Neo a scegliere tra due pillole di diverso colore. La scelta cade sulla pillola rossa che, una volta ingerita, gli rivelerà un mondo reale dominato dalle macchine e non più capace di generare nuova vita. L'angoscia apocalittica di Matrix è attraversata da uno spiraglio di luce, perché all'umanità rappresentata da Neo viene concessa la possibilità di scegliere.

Nella visione dataistica di Harari verrebbe meno anche quest'ultima possibilità. Per farsene un'idea, si potrebbe mettere in patina un esperimento suggerito dallo stesso scrittore. Occorre un po' di

immaginazione, ma ci si può provare. Innanzitutto, bisognerà supporre di fare un backup del nostro cervello, simile, se vogliamo, al salvataggio periodico della memoria del nostro pc. I dati contenuti nel cervello verrebbero conservati in un hard drive e poi trasferiti in un notebook. A questo punto, bisognerà solo attendere (o immaginare) quello che potrà accadere.

Potremmo scoprire che il nostro dispositivo informatico, in possesso di tutte le informazioni processate dal nostro cervello, è capace di pensare esattamente come noi. Se così fosse, si chiede Harari, saremmo sempre noi o qualcun altro? «Cosa succederebbe se i programmatori di computer potessero creare una mente interamente nuova ma digitale, composta da algoritmi e completa di senso identitario, consapevolezza e memoria? Se fate girare il programma sul vostro computer, diventerebbe una persona? Se cancellaste tutto, potreste essere accusati di omicidio? Forse - conclude beffardamente Harari - sarà possibile avere presto la risposta a queste domande».

Il libro in cui lo studioso israeliano formula il suo poco rassicurante esperimento è del 2014. Quasi dieci anni prima l'Human Brain Project diede notizia al mondo intero di voler costruire un cervello umano dentro un computer, dotandolo di complessi circuiti elettronici che riprodurrebbero le sinapsi neuronali. Per Harari sarebbe una delle tante conferme della fine prossima dell'omo sapiens e dei tanti umanesimi che, succedutisi in epoche diverse, hanno sempre avuto come comune denominatore l'affermazione e il primato dell'uomo sulla natura e sulle macchine.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

In edicola il primo ecomagazine popolare, l'editore Daniela Santanchè racconta la scelta "sostenibile"

La svolta green di Novella 2000

È con gioia che, come editore di Novella 2000, posso comunicare che dal numero in edicola il settimanale edito da Visibilità è interamente stampato su carta riciclata al 100 per cento. Non solo, ma i nostri stampatori mi sottolineano che con questa scelta Novella 2000 è anche il primo giornale popolare a potersi fregiare del titolo di ecomagazine, un termine usato da Roberto Alessi, il direttore. Sì, dal prossimo numero Novella 2000 (che parte anche con un restyling di forte appeal, innovativo, con nuovi argomenti, anche se nel segno della conti-

nuità) non è costato il taglio di nemmeno un albero, ogni pagina è stata ottenuta riciclando i nostri e vostri vecchi giornali, i pacchi, le scatole che nel tempo abbiamo buttato con la raccolta differenziata nel bidone della carta. La carta che utilizziamo da oggi è composta al 100% da fibre riciclate e questo permette di risparmiare preziose materie prime rinnovabili, come il legno con minor consumo di energia e utilizzo di prodotti chimici. Come persona, come senatore, e come imprenditore - sottolinea l'editore Daniela Santanchè -, ho un infinito



rispetto per l'ecologia. Ecologia una è parola bellissima che deriva dal greco oikos, "casa", logos, "studio".

Ecologico è chi ha amore per la propria casa, per il proprio mondo, per la propria terra. Come italiana, mi sento in

dovere di difendere la nostra terra, anche da ogni sorta di sfregio fatto al nostro territorio che alla fine è la nostra patria. E in questo tutti dobbiamo fare la nostra parte, dal raccogliere il pezzo di carta per strada, a una raccolta differenziata attenta e scrupolosa. Salvare la nostra terra, sia nelle vicinanze della nostra famiglia, sia parlando pianeta è un obbligo, un dovere di tutti. Ed io con Novella 2000 (un fondato nato nel 1919), nel mio piccolo, ho deciso di intraprendere questa strada. Non è stato facile, anche perché i costi ci sono, ma li affrontiamo

volentieri, anche se con attenzione, perché la transizione ecologica per le aziende, per tutte le aziende, deve avvenire in maniera compatibile con la realtà dei fatti. Non è stata una scelta fatta senza ragionamenti e pensieri, abbiamo deciso di investire con questa iniziativa, un investimento nel nostro futuro e in quello dei nostri figli. Per prosperare insieme, difendendo l'ambiente, ripeto, ognuno deve fare la sua parte, nel piccolo come nel grande. Scegliere Novella 2000 da oggi è anche questo: un modo per difendere il pianeta, che, come detto, è la nostra casa".

Oggi in tv Sabato 22 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Il caffè di Rai 1	06:00-LaGrandeVallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TGS	06:59 - MARLON - LEZIONI DI VITA
06:55 - Gli imperdibili	06:15-CulturapresentaNautilus.L'attrazionedediPoli	08:00 - Elisir del sabato	06:15 - PRIMA PAGINA TGS	07:19 - MARLON - SORPRESE
07:00 - TG 1	06:50-PapàatempioenPietramilare	08:45 - Mi manda Raitre in più	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	07:39 - MARLON - UNA FESTA IN OSPEDALE
07:05 - Parlamento Settegiorni	07:10-StregheInsegreditoLeo	09:30 - Il posto giusto	06:46 - PRIMA PAGINA TGS	07:59 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - UNA DIFFICILE DECISIONE
08:00 - TG 1	07:55-HomicideHills-UnCommissarioinCampagnanallibambinoscomparso	10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social	07:00 - PRIMA PAGINA TGS	08:24 - CAPTAIN TSUBASA - UNA PARTITA PIU' DIFFICILE DEL PREVISTO
08:18 - Tg1 Dialogo	08:40-CedarCove-Nongiudicare	10:45 - TGR Parma 2020	07:15 - PRIMA PAGINA TGS	08:49 - CAPTAIN TSUBASA - TUTTI CONTRO WAKABAYASHI
08:30 - UnoMattina in famiglia	09:24-Lasciarandare	11:00 - TGR Bell - Italia	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	09:14 - CAPTAIN TSUBASA - COMINCIA IL CAMPIONATO NAZIONALE!
09:00 - TG 1	10:05-IDurrell-LamiaifamigliaealtrianimaliLavlia èuncroco	11:30 - TGR Officina Italia	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	09:40 - RIVERDALE - ANATOMIA DI UN OMICIDIO
09:04 - UnoMattina in famiglia	10:50-Gliimperdibili	12:00 - TG3	07:55 - TRAFFICO	10:31 - RIVERDALE - L'ETA' DELL'INNOCENZA
09:30 - TG 1 L.I.S.	10:55-Meteo2	12:21 - TG3 persone	07:58 - METEO.IT	11:26 - RIVERDALE - UN BACIO PRIMA DI MORIRE
09:33 - UnoMattina in famiglia	11:00-TGSPORTGIORNO	12:25 - TGR II Settimanale	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
10:25 - Buongiorno Benessere	11:15-TheCoronerilcasoFoxy	12:55 - TGR Petrarca	08:44 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
11:20 - Passaggio a Nord-Ovest	12:00-DomanieDomenica	13:25 - TGR Mezzogiorno Italia	08:45 - X-STYLE	13:05 - SPORT MEDIASET
12:00 - Linea Verde Tour	13:00-TG2GIORNO	14:00 - TG Regione	09:15 - DOCUMENTARIO	13:45 - DRIVE UP
12:30 - Linea Verde Life - Ferrara	13:30-TG2Week-End	14:18 - TG Regione Meteo	11:00 - FORUM	14:20 - FLASH - MORTE DELLA FORZA DELLA VELOCITA' - 1aTV
13:30 - TELEGIORNALE	14:00-Giroindiretta	14:45 - TG3 Pixel	13:00 - TG5	15:10 - FLASH - L'ESORCISMO DI NASH WELLS - 1aTV
14:00 - Lineablu - Golfo di Baratti	14:45-MonteZoncolan(UD).Ciclismo:Girod'Italia 2021Cittadella-MonteZoncolan	14:50 - Mteco 3	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	16:00 - MADAGASCAR - 1 PARTE
15:00 - TV7 Reloaded	16:15-Giroall'Arrivo	14:50 - TG3 L.I.S.	14:10 - UNA VITA - 1174 - 1aTV	16:50 - TGCOM
15:45 - A Sua immagine	16:25-MonteZoncolan(UD).Ciclismo:Girod'Italia 2021Cittadella-MonteZoncolan	14:55 - Gli imperdibili	15:30 - VERISSIMO	16:53 - METEO.IT
16:30 - TG 1	17:15-ProcessoallaTappa	15:00 - TV Talk	18:45 - AVANTI UN ALTRO	16:56 - MADAGASCAR - 2 PARTE
16:40 - Che tempo fa	17:35-MonteZoncolan(UD).Ciclismo:Girod'Italia 2021Cittadella-MonteZoncolan	16:35 - Frontiere	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:50 - THE GOLDBERGS - TALE PADRE TALE FIGLIO
16:45 - Italia - Sit	17:55-TG2L.I.S.	17:25 - Report	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:15 - CAMERA CALDE'
18:45 - L'Eredità Week End	18:00-Budapest(HUN).Nuoto:Campionati Europei2021	18:55 - Mteco 3	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
20:00 - TELEGIORNALE	19:40-HawaiiFive-0Ritornoacasa	19:00 - TG3	20:00 - TG5	18:29 - METEO
20:35 - Eurovision Song Contest 2021 in diretta dall'Ahoy Arena di Rotterdam (Paesi Bassi)	20:30-TG220.30	19:20 - TG Regione	20:38 - METEO.IT	18:30 - STUDIO APERTO
00:45 - Ciao Maschio	21:05-F.B.I.Amorefraterno	19:51 - TG Regione Meteo	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - TUTTO PER IL NOSTRO PAESE
01:50 - Rai - News24	21:50-BlueBloodsInnuovoorsoco	20:00 - Blob	21:20 - 55 PASSI NEL SOLE	
02:19 - Che tempo fa	22:45-MagazineUefa	20:20 - Le parole della settimana	21:20 - 55 PASSI NEL SOLE	
02:25 - Sottovoce	23:10-TG2Dossier	21:45 - Sapiens, un solo pianeta Fuori dal fango	22:00 - METEO.IT	
02:55 - Mille e un Libro	23:10-TG2Dossier	23:55 - TG Regione	22:06 - VIAGGI DI NOZZE - 2 PARTE	
03:55 - Rai - News24	23:55-TG2Storie.Iracontidellasettimana	00:00 - TG3 Mondo	23:54 - JOHN Q - 1 PARTE	
05:45 - A Sua immagine	00:35-TG2Mizar	00:25 - TG3 Agenda del Mondo	00:52 - TGCOM	
	01:00-TG2Cinematinee'	00:30 - Mteco 3	00:54 - METEO.IT	
		00:35 - Un giorno in Pretura Figlio di un dio minore	00:58 - JOHN Q - 2 PARTE	
		01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	02:12 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	
			02:32 - MINA CONTRO BATTISTI 1995	
			04:05 - DOVE VAI SE IL VIZIETTO NON CE	
			03:30 - CENTOVETRINE	

la Voce
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria